



Istituto di Istruzione Superiore
"ALESSANDRO VOLTA" Pescara



Anno scolastico 2022 - 2023

CLASSE 5[^]BI

Informatica e Telecomunicazioni
art. **Informatica**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

relativo all'azione didattica ed educativa realizzata nell'ultimo anno di corso

Redatto ai sensi del comma 1 dell'art. 17
del Dlgs 62/2017 e del comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. 45 del 09/03/2023

SOMMARIO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	5
3. PROFILO DELLO STUDENTE	6
3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente	6
3.2. Il Piano di studi	8
3.3. Elenco degli alunni	9
3.4. Commissione d'esame – Docenti interni	10
3.5. Presentazione della classe	11
3.6. DOCENTI del Consiglio di classe	13
3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe	14
3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 45 del 09/03/2023 art. 10, comma 1):	14
3.9. Attività curriculari ed extracurriculari – Ampliamento dell'Offerta Formativa (O.M. 45 del 09/03/2023, art. 10, comma 2)	14
4. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO	15
5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	17
5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia	17
5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia	21
5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia	23
6. IL COLLOQUIO	26
Eventuali simulazioni di Percorsi Interdisciplinari (O.M. n. 45 del 09/03/2023, art. 10 comma 1 e art. 22, comma 2, lettera a, comma 3 e comma 5)	26
6.1.1. Percorso Interdisciplinare	27
6.1.2. Percorso Interdisciplinare	28
6.1.3 Percorso Interdisciplinare	30
6.1.4 Percorso Interdisciplinare	31
6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex ASL) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, lett. b sempre dell'O.M. n 45 del 09/03/2023):	33
6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'aa.ss. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 (O.M. 45 del 09/03/2023, art 10, comma 2 art. 22 comma 2 lett. c).	35
7. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE	39
7.1. – SCHEDA DEL DOCENTE	40
7.1.a ITALIANO	40
7.1.b STORIA	49
7.1.c INGLESE	58
7.1.d MATEMATICA	62
7.1.e RELIGIONE	67
7.1.f SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	69
7.1.g INFORMATICA	72
7.1.h TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E DI TELECOM.	78
7.1.i GESTIONE PROGETTI, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	82
7.1.1 SISTEMI E RETI	84
8. LIBRI DI TESTO	89
9. ALLEGATI AL DOCUMENTO	90

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico	LENTINIO Maria Pia
MATERIE	DOCENTI
Matematica	TREPPIEDI Attilio
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	CHIMISSO Marina
Lingua Inglese	DI BERNARDO Linda
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPI)	MENNUCCI Niko
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPI – Laboratorio)	MICALONE Danilo
Sistemi e Reti (SIR)	CESINARO Stefano
Sistemi e Reti (SIR - Laboratorio)	D'OTTAVIO Duilio
Informatica (INF)	LAROCCA Massimiliano
Informatica (INF - Laboratorio)	D'OTTAVIO Duilio
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa (GEP)	LOSCIALE Matteo
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa (GEP - Laboratorio)	SABATINI Paolo
Scienze Motorie e Sportive	CALENDI Stefania
Religione	ACCIAVATTI Virginia
Sostegno	GENTILE Delia
Sostegno	CRESCENZI Francesco

Rappresentanti degli Studenti	<i>OMISSIS</i> <i>OMISSIS</i>
Rappresentante dei Genitori	<i>OMISSIS</i>
Docente Coordinatore	MICALONE Danilo
Docente Segretario	a rotazione

2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La nostra visione è quella di una scuola che guardi alla complessità sociale, alla dimensione relazionale, alla richiesta di formazione, all'ascolto dei bisogni delle studentesse e degli studenti. La realizziamo con percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, motivanti, a misura di studente e di alto profilo tecnico, scientifico e umanistico, per formare cittadini attivi in una dimensione globale (locale e globale).

Le metodologie scelte promuovono lo sviluppo delle competenze di ciascuno e si ispirano ai principi della didattica laboratoriale: analisi e soluzione di problemi di realtà, attività strutturate per progetti ed obiettivi, collaborazioni efficaci con il mondo del lavoro.

L'I.I.S. Volta è una presenza radicata sul territorio e attenta alle sue istanze, con lo sguardo rivolto al mondo, aperta alle diversità e alle contaminazioni. Agli alunni chiediamo curiosità e versatilità, desiderio di sperimentare e verificare ciò che si apprende e di utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie.

Nella nostra scuola sono presenti:

- l'Istituto Tecnico - settore tecnologico;
- il Liceo Scientifico - opzione scienze applicate;
- il Liceo Scientifico - opzione sportivo.

Per l'Istituto Tecnico abbiamo i seguenti indirizzi:

- Meccanica, mecatronica ed energia;
- Elettronica ed elettrotecnica;
- Informatica e telecomunicazioni;
- Chimica, materiali e biotecnologie;
- Trasporti e logistica.

L'Istituto è composto da un ingresso vigilato e strutturato in vari edifici che oggi ospitano 68 aule, 26 laboratori (di chimica, di elettronica e telecomunicazioni, di elettrotecnica, di meccanica, di fisica, di informatica, aule multimediali, laboratori multidisciplinari), un'ampia palestra attrezzata, una piscina coperta a cinque corsie, campi sportivi esterni, pista di atletica, pista per il salto in lungo, ampi parcheggi ed aree verdi e si sviluppa su uno spazio di circa 33mila metri quadri. La scuola è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (treno-autobus) in orari compatibili con le attività didattiche.

3.PROFILO DELLO STUDENTE

3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente

PECUP – AREA DI INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

1. ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
2. ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
3. ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
4. collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

5. collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
6. collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
7. esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
8. utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
9. definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di

competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

3.2. Il Piano di studi

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni: Articolazione INFORMATICA

DISCIPLINE	Primo biennio		Secondo biennio		Monoennio
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	3	3			
Scienze integrate (chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione di progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	

3.3. Elenco degli alunni

N.	COGNOME e Nome	Eventuale ripetenza (Sì, no, in quale classe e se nel nostro Istituto)
1	<i>Omissis</i>	
2	<i>Omissis</i>	
3	<i>Omissis</i>	
4	<i>Omissis</i>	
5	<i>Omissis</i>	
6	<i>Omissis</i>	
7	<i>Omissis</i>	
8	<i>Omissis</i>	
9	<i>Omissis</i>	
10	<i>Omissis</i>	
11	<i>Omissis</i>	
12	<i>Omissis</i>	
13	<i>Omissis</i>	
14	<i>Omissis</i>	
15	<i>Omissis</i>	
16	<i>Omissis</i>	
17	<i>Omissis</i>	

18	<i>Omissis</i>	
19	<i>Omissis</i>	
20	<i>Omissis</i>	
21	<i>Omissis</i>	
22	<i>Omissis</i>	
23	<i>Omissis</i>	
24	<i>Omissis</i>	
25	<i>Omissis</i>	

3.4. Commissione d'esame – Docenti interni

DOCENTE	MATERIA
LARocca Massimiliano	INFORMATICA
CESINARO Stefano	SISTEMI e RETI
LOSCIALE Matteo	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (GEP)

Omissis...

3.5. Presentazione della classe

Omissis...

3.6. DOCENTI del Consiglio di classe

DISCIPLINA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Matematica	Larivera Rita	Treppiedi Attilio	Treppiedi Attilio
Complementi di Matematica	Di Tommaso Dario	De Petris Renato	
Informatica	Di Bartolomeo Annalisa - Micalone Danilo	Larocca Massimiliano - Sabatini Paolo	Larocca Massimiliano - D'Ottavio Duilio
Sistemi e Reti	Cesinaro Stefano - Micalone Danilo	Cesinaro Stefano - Micalone Danilo	Cesinaro Stefano - D'Ottavio Duilio
Lingua e letteratura Italiana	Petrella Chiara	Chimisso Marina	Chimisso Marina
Storia	Petrella Chiara	Chimisso Marina	Chimisso Marina
Lingua Inglese	Di Bernardo Linda	Di Bernardo Linda	Di Bernardo Linda
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Di Bartolomeo Annalisa - Micalone Danilo	Carusi Alessandro - Sabatini Paolo	Mennucci Niko - Micalone Danilo
Telecomunicazioni	Grassadonia Salvatore - Arseni Cosimo	Grassadonia Salvatore - Giammarino Lucio	
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa			Losciale Matteo - Sabatini Paolo
Religione	D'Isidoro Carla	Acciavatti Virginia	Acciavatti Virginia
Scienze Motorie e Sportive	Calendi Stefania	Calendi Stefania	Calendi Stefania
Sostegno	Nardella Felice	Crescenzi Francesco	Crescenzi F. Gentile Delia

3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

Omissis...

3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 45 del 09/03/2023 art. 10, comma 1):

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Safe communication and data retention	INGLESE	SISTEMI E RETI	14h	know how asymmetric cryptography works know what hashing is and why it is useful know how hybrid cryptography works know what Virtual Private Networks are know how Virtual Private Networks work and how they ensure safe communication know the importance of data security and what best practices are used to ensure safety

3.9. Attività curriculari ed extracurriculari – Ampliamento dell’Offerta Formativa (O.M. 45 del 09/03/2023, art. 10, comma 2)

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

(eventuali certificati sono da allegare al presente documento)

- 1) Olimpiadi dell’Informatica;
- 2) Partecipazione al PON “Coding nel Metaverso”;
- 3) Partecipazione gara di robotica NAO CHALLENGE;
- 4) Partecipazione alla vita democratica della scuola: PNSD;
- 5) Partecipazione gara di robotica CannizzaRobot;
- 6) Partecipazione alle attività di orientamento organizzate dall’istituto;
- 7) Partecipazione alle attività della Future Class;
- 8) Certificazione linguistica;
- 9) Partecipazione a visite aziendali: Trenitalia - Reparto Volo della Polizia di Stato;
- 10) Partecipazione agli eventi di Orientamento in uscita presso l’Università de L’Aquila;

11) Partecipazione al PON “Laboratorio di Robotica e Intelligenza Artificiale”;

4.CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

N.	COGNOME e NOME	Credito scolastico 3° ANNO	Credito scolastico 4° ANNO	Somma Crediti
1	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
3	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
4	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
5	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
6	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
7	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
8	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
9	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
10	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
11	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
12	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
13	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
14	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
15	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
16	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
17	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
18	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
19	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
20	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

21	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
22	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
23	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
24	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
25	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

I precedenti crediti sono stati calcolati ai sensi dell' All. A (di cui all'articolo 15, comma 2 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la prima prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito O.M. 45 del 09/03/2023, art.17 comma 1, art. 19, in cui è specificato che *la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana [...] nonché le capacità espressive, logico - linguistiche e critiche del candidato.*

È stata svolta una simulazione specifica in data 21/04/2023 - durata 6 ore.

Per la valutazione della simulazione della prima prova scritta il Consiglio di Classe ha elaborato delle griglie sulla base del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21/11/2019. Le griglie di seguito inserite sono state condivise da tutti i docenti del dipartimento di Lettere dell'istituto.

Le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di lettere dell'istituto e utilizzate sia nelle prove curricolari sia nella simulazione di Prima prova è posta di seguito. La prova di simulazione effettuata è allegata al documento.

(I Prova in allegato)

GRIGLIA TIPOLOGIA A

IIS. "Volta" Pescara – Alunna/o _____ cl. _____ Data _____

Valutazione prova scritta TIPOLOGIA TESTUALE A (Analisi e

GRIGLIA PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Elaborazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Conoscenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Tutti i testi divergimenti	9-5	
		Testo gravemente disorganico	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato. Spodici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	20-16	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico ad alta ripetitivo.	15-10	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	Testo gravemente scorretto, lessico improprio	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	4-1	
TOTALE		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali inaccessori o carenti; capacità critica molto superficiale	15-10	
			9-5	
			4-1	

Valutazione complessiva in decimi : 10 = _____ / 10

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti Accettabile rispetto dei vincoli posti Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli Mancato rispetto dei vincoli	5-4 3-2 1 0	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa Buona comprensione del testo Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo Errata comprensione del testo	10-9 8-6 5-3 2-1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti Analisi accettabile a tutti, o quasi tutti i livelli richiesti Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste Analisi gravemente carente	10-9 8-6 5-3 2-1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace Incompleta, superficiale, imprecisa Gravemente limitata	15-12 11-8 7-4 3-1	
TOTALE			

interpretazione di un testo letterario)

GRIGLIA TIPOLOGIA B

IIS. "Volta" Pescara – Alunna/o _____ cl. _____ Data _____

Valutazione prova scritta TIPOLOGIA TESTUALE B (Analisi e produzione di un testo argomentativo: richiesta di interpretazione/comprendere, presenza di documenti).

MACROINDICATORI		GRIGLIA PARTE COMUNE		GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10				
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo discorsivo	9-5	Sviluppo del percorso argomentativo	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni; presenti nel testo	2-1	
		Testo gravemente discorsivo	4-1				
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato. Sporadici errori, esposizione abbozzata scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	20-16	Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sviluppo del percorso argomentativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	15-10				
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Testo gravemente scorrevole, lessico improprio	9-5	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	Diverse incoerenze nel percorso argomentativo	6-3	
		Testo scorrevole, lessico improprio	4-1				
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-16	TOTALE		15-10	10
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica sufficienti	15-10			9-7	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5			6-3	
		Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1			2-1	

Valutazione complessiva in decimi : 10 = _____ /10

GRIGLIA TIPOLOGIA C

II.S. "Volta" Pescara – Alunna/o _____ cl. _____ Data _____

Valutazione prova scritta TIPOLOGIA TESTUALE C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	
		Testo, complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10	
		Testo disorganico	9-5	
		Testo gravemente disorganico	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso coerente ed efficace della punteggiatura.	Elaborato pranzialmente coerente, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	
	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.			
		Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
		Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8-6	
		Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	5-3	
		Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2-1	
	Sviluppo dell'esposizione			
		Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-10	
		Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9-7	
		Esposizione disordinata	6-3	
		Esposizione gravemente disordinata	2-1	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.			
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	9-7	
		Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
		Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2-1	
TOTALE			4-1	

Valutazione complessiva in decimi : 10 = _____ / 10

Il punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base della seguente tabella (All. C, tab. 2, all' O.M. n. 65 del 14/03/2022):

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n. 45 del 09/03/2022, art.17 comma 1, art. 20, in cui è specificato che *la seconda prova scritta si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica [...] ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. [...]*

È stata svolta una simulazione specifica in data 12/05/2023.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i

percorsi di studio [...] sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023 (O.M. n. 45 del 09/03/2023, art. 20 comma 2) e le sue caratteristiche sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018 i quali contengono [...] per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova.

(Documento simulazione Seconda prova scritta allegato)

Griglia di valutazione seconda prova: *Informatica*

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Non conosce o conosce in modo molto limitato l'argomento	1
	Conosce parte dei contenuti richiesti e/o li esprime con qualche incertezza	2
	Conosce buona parte dei contenuti richiesti e li esprime in modo abbastanza appropriato	3
	Conosce in modo completo l'argomento richiesto e lo espone con piena proprietà di linguaggio	4
Padronanza delle competenze tecnico professionali (analisi, procedimento risolutivo)	Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1
	Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2
	Competenze tecnico-professionali insufficienti	3
	Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4
	Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5
	Individua procedimento corretto con soluzioni alternative e non usuali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1
	Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2
	Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3
	Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4
	Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5
	Imposta correttamente il procedimento arricchendo con considerazioni e documentando opportunamente	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1
	Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2
	Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3
	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4

Valutazione della prova / 20

E' stata svolta una simulazione specifica in data 12/05/2023 il cui testo si allega al presente documento. Per la valutazione della simulazione della seconda prova il punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalla suddetta griglia, è convertito sulla base della seguente tabella (All. C, tab. 3, all' O.M. n. 65 del 14/03/2022):

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n. 45 del 09/03/2023, art. 22, la simulazione specifica si svolgerà in data 01/06/2023

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato la griglia sotto riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Al. A all'O.M. n. 45 del 09/03/2023):

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Punteggio totale della prova				

Simulazione orale: La Commissione		Il Presidente
LAROCCA Massimiliano	CHIMISSO Marina	MICALONE Danilo
CESINARO Stefano	DI BERNARDO Linda	
LOSCIALE Matteo	MENNUCCI Niko	

6. IL COLLOQUIO

Il colloquio, secondo quanto disciplinato all'art.17, comma 9 del d.lgs. n. 62 del 2017 e dall'art. 22 all'O.M. n. 45 del 09/03/2023, *accertterà il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).*

A tal fine, verrà proposto al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi coerenti con il presente documento, attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee Guida per gli istituti tecnici, per dimostrare *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera (Art 22, comma 2 lett. a e comma 3, dell'O.M. n 65 del 14/03/2022).*

Nell'ambito del colloquio, il candidato esporrà, inoltre, *mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica (Art 22 comma 2 lett. b dell'O.M. n 45 del 09/03/2023).*

Inoltre, nel corso del colloquio il candidato dovrà anche dimostrare di aver maturato le *competenze e conoscenze previste dall'attività di Educazione Civica, come definite nel curriculum d'istituto e come enucleate all'interno delle singole discipline (Art 22 comma 2 lett. c dell'O.M. n 45 del 09/03/2023). Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame (Art. 22, comma 6 dell'O.M. n 45 del 14/03/2023).*

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d. lgs. 62 del 2017 (Art. 22, comma 7 dell'O.M. n 45 del 09/03/2023).

6.1 Eventuali simulazioni di Percorsi Interdisciplinari (O.M. n. 45 del 09/03/2023, art. 10 comma 1 e art. 22, comma 2, lettera a, comma 3 e comma 5)

I percorsi partiranno dall'individuazione di un problema/progetto caratterizzante l'indirizzo, considerando le competenze del PECUP. Hanno lo scopo di riflettere sull'importanza della capacità analitica, promuovendone lo sviluppo e l'approfondimento in diversi ambiti disciplinari. *Il materiale proposto è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.* L'intento è quello di spronare la riflessione sulla natura complessa del sapere e su come sia indispensabile approfondire la propria capacità di analisi in ambiti disciplinari diversi, per acquisire competenze utili e spendibili nel mondo degli studi superiori e del lavoro.

6.1.1. Percorso Interdisciplinare: *Il potere delle immagini*

Percorso	Competenze PECUP	Disciplina	Contenuti	Materiali
Il potere delle immagini	<p>Sviluppare e consolidare la capacità di analisi</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Saper confrontare e porre in relazione</p> <p>Progettare l'innovazione</p> <p>Saper progettare e realizzare prodotti informatici</p>	Lingua e letteratura italiana	<p>Modulo 1</p> <p>Il Positivismo (la fotografia)</p> <p>Modulo 2</p> <p>Il Simbolismo</p>	<p>Esempi di possibili materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● immagine; ● fotografia; ● locandina pubblicitaria; ● video; ● testo letterario.
		Storia	<p>Modulo 1</p> <p>La pubblicità (la <i>Belle époque</i>)</p> <p>Modulo 2</p> <p>L'Istituto LUCE</p>	
		Informatica	Memorizzare informazioni in basi di dati	
		Tpi	Progettare e realizzare un gioco in LAN con interfaccia grafica	
		Sistemi e reti	La protezione delle immagini personali e il diritto d'autore	

			dei prodotti della digital art	
		Matematica	Regola Aurea e sequenza di Fibonacci	
		GEP	Rappresentazione grafica del WBS, PERT, GANTT	
		Lingua inglese	Virtual reality and videogames	
		Religione	Immagine ideale e identità reale, come i social media influiscono sulla nostra e altrui percezione	

6.1.2. Percorso Interdisciplinare: *La comunicazione efficace*

Percorso	Competenze PECUP	Disciplina	Contenuti	Materiali
La comunicazione efficace	Sviluppare e consolidare la capacità di analisi Utilizzare i linguaggi settoriali delle	Lingua e letteratura italiana	Modulo 1 L'efficacia retorica, oratoria del linguaggio dannunziano	Esempi di possibili materiali: ● immagine;

<p>lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Saper confrontare e porre in relazione</p> <p>Progettare l'innovazione</p> <p>Saper progettare e realizzare prodotti informatici</p>		Modulo 2 Il Manifesto del Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> ● fotografia; ● locandina pubblicitaria; ● video; ● testo letterario.
	Storia	Modulo 1 La propaganda nei regimi totalitari. Modulo 2 "Il discorso del bivacco" di B. Mussolini	
	Informatica	I linguaggi del web, lato client e lato server	
	Tpi	Le socket per comunicazione in sistemi distribuiti	
	Sistemi e reti	Le virtual LAN	
	Matematica	Connettivi logici	
	GEP	La matrice delle responsabilità RACI e la comunicazione tra le persone coinvolte in un progetto.	
	Religione	La deriva dell'uomo a	

			causa della mancanza di pensiero critico (“La banalità del male” - H. Arendt/ processo di Adolf Eichmann)	
		Inglese	Computer Languages	

6.1.3. Percorso Interdisciplinare: *To BIT or not to BIT*

Percorso	Competenze PECUP	Disciplina	Contenuti	Materiali
To BIT or not to BIT	Sviluppare e consolidare la capacità di analisi Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Saper confrontare e porre in relazione Progettare l'innovazione Saper progettare e realizzare prodotti informatici	Lingua e letteratura italiana	Pirandello e la crisi d'identità dell'individuo, “Il fu Mattia Pascal”	Esempi di possibili materiali: <ul style="list-style-type: none"> ● immagine; ● fotografia; ● locandina pubblicitaria; ● video; ● testo letterario.
		Storia	La società di massa e la nascita del consumismo	
		Informatica	L'integrità referenziale nei database relazionali	
		Sistemi e reti	L'identità digitale	
		Tpi	La protezione dei dati da	

			attacchi XSS in PHP	
		Matematica	Numeri primi, calcolo combinatorio	
		GEP	La sicurezza nei posti di lavoro	
		Inglese	Cryptography, Protection against risks, Network security	
		Religione	Nichilismo e vuoto esistenziale nella società contemporanea	

6.1.4. Percorso Interdisciplinare: *Etica e progresso*

Percorso	Competenze PECUP	Disciplina	Contenuti	Materiali
Etica e progresso	<p>Sviluppare e consolidare la capacità di analisi</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in</p>	Lingua e letteratura italiana	<p>Modulo 1</p> <p>La <i>fiumana</i> del progresso di Verga</p> <p>Modulo 2</p> <p>L. Pirandello, "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"</p>	<p>Esempi di possibili materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● immagine; ● fotografia; ● locandina pubblicitaria;

<p>diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Saper confrontare e porre in relazione</p> <p>Progettare l'innovazione</p> <p>Saper progettare e realizzare prodotti informatici</p>	Storia	Taylorismo e fordismo; l'alienazione del lavoratore	<ul style="list-style-type: none"> • video; • testo letterario.
	Informatica	Processo di normalizzazione del database	
	Sistemi e reti	<p>Modulo 1</p> <p>Netiquette</p> <p>Modulo 2</p> <p>Ethical Hacking</p>	
	GEP	Le caratteristiche di successo del progetto e le startup	
	Inglese	J. Joyce, Stream of consciousness: human brain and AI	
	Religione	Rapporto tra tecnica ed etica: tutto ciò che è possibile fare è eticamente lecito?	

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex ASL) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, lett. b sempre dell'O.M. n 45 del 09/03/2023):

Le attività di PCTO svolte in questi tre anni hanno consentito ai ragazzi di arricchire la loro formazione attraverso esperienze volte a favorire l'interazione tra la scuola e il mondo del lavoro. Le attività di PCTO, svolte nell'anno scolastico 2020/2021 hanno risentito della situazione di crisi relative alla pandemia COVID-19, quindi non è stato possibile organizzare stages presso le aziende, ma nell'anno scolastico 2021/2022 alcuni ragazzi hanno potuto svolgere stages presso l'azienda INFOBASIC. Il percorso triennale, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, è stato dunque svolto attraverso stages aziendali, progetti, corsi, seminari e uscite didattiche. Tutte le attività sono state regolarmente programmate, discusse e approvate dal Consiglio di Classe. Le attività per il raggiungimento degli obiettivi formativi sono state svolte sia in orario curriculare che extracurriculare e in periodi di sospensione delle attività didattiche. Tutti gli alunni hanno manifestato una discreta adesione alle iniziative proposte dalla scuola e dai docenti del CdC. Tutti si sono impegnati in modo proficuo nello svolgimento dei compiti assegnati, nella partecipazione ai seminari in presenza e ai corsi online individuati dal docente tutor. Circa la metà degli studenti aveva realizzato le ore richieste (150h) per il percorso di PCTO già nell'arco dell'anno scolastico precedente. Alcuni ragazzi si sono contraddistinti per la partecipazione attiva a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche proposte, registrando così un numero di ore di gran lunga superiore a 150.

Titolo del Percorso/Stage	Periodo	Durata individuale	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento e/o Modalità di svolgimento
<i>Progetto "Future Class"*</i>	<i>a.s. 2020/21</i>	<i>72 h</i>	<i>Informatica Sistemi e Reti Italiano Inglese TPSIT</i>	<i>A distanza / In Presenza</i>
<i>Progetto "Youth Empowered 2021/2022"</i>	<i>a.s. 2020/21</i>	<i>5 h</i>	<i>Educazione Civica</i>	<i>A distanza Video lezioni</i>
<i>Progetto "Youth Empowered 2021/2022"</i>	<i>a.s. 2020/21</i>	<i>20 h</i>	<i>Educazione Civica</i>	<i>A distanza E-learning</i>
<i>Progetto Robocup Junior Academy*</i>	<i>a.s. 2020/21</i>	<i>20 h</i>	<i>Informatica</i>	<i>A distanza / In Presenza</i>
<i>Corso di Preparazione OII - LUISS Roma*</i>	<i>a.s. 2020/21</i>	<i>36 h</i>	<i>Informatica</i>	<i>A distanza / In Presenza</i>
<i>Corso sulla Sicurezza Generale e Specifico nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008</i>	<i>a.s. 2021/22</i>	<i>12 h</i>	<i>Tutte</i>	<i>A distanza</i>

<i>Seminari di orientamento a cura della "Netsons"</i>	<i>a.s. 2021/22</i>	<i>9h</i>	<i>Tutte</i>	<i>In Presenza</i>
<i>Progetto "Future Class 2021/2022"*</i>	<i>a.s. 2021/22</i>	<i>100 h</i>	<i>Informatica Sistemi e Reti TPSIT Italiano Inglese</i>	<i>In Presenza</i>
<i>INFOBASIC Digital Summer Camp*</i>	<i>a.s. 2021/22</i>	<i>40h</i>	<i>Informatica Sistemi e Reti TPSIT</i>	<i>In Presenza - presso l'azienda</i>
<i>Progetto Robocup Junior Academy*</i>	<i>a.s. 2021/22</i>	<i>20 h</i>	<i>Informatica</i>	<i>In Presenza</i>
<i>Progetto Nao Challenge*</i>	<i>a.s. 2021/22</i>	<i>40h</i>	<i>Informatica Sistemi e Reti TPSIT Storia</i>	<i>In Presenza</i>
<i>Uscita didattica presso Ferrovie di Stato - Maestri del Lavoro</i>	<i>a.s. 2022/23</i>	<i>5h</i>	<i>Tutte</i>	<i>In Presenza</i>
<i>Uscita didattica presso XI Reparto volo Polizia di Stato - Maestri del Lavoro</i>	<i>a.s. 2022/23</i>	<i>5h</i>	<i>Tutte</i>	<i>In Presenza</i>
<i>Seminario Polizia "Pescara Sicura"</i>	<i>a.s. 2022/23</i>	<i>4 h</i>	<i>Educazione Civica</i>	<i>In Presenza</i>
<i>Progetto Nao Challenge*</i>	<i>a.s. 2022/23</i>	<i>40h</i>	<i>Informatica Sistemi e Reti TPSIT Storia</i>	<i>In Presenza</i>
<i>Incontri di orientamento con le Università e ITS del territorio</i>	<i>a.s. 2022/23</i>	<i>10h</i>	<i>Informatica, Sistemi e Reti, Matematica</i>	<i>In Presenza/A distanza</i>
<i>Progetto "Future Class 2022/2023"*</i>	<i>a.s. 2022/23</i>	<i>12 h</i>	<i>Disegno, Tecnologia Meccanica, Meccanica, Sistemi e Automazione</i>	<i>In Presenza</i>

**Le attività contrassegnate da asterisco sono state svolte individualmente solo da alcuni alunni, e non dall'intera classe.*

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'aa.ss. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 (O.M. 45 del 09/03/2023, art 10, comma 2, art. 22 comma 2 lett. c).

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

Titolo attività	Discipline coinvolte	Breve descrizione	Attività svolte, durata	Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione
<p>Identità digitale, Privacy, Web reputation e Ambiente</p>	<p>Tutte</p>	<p>Bullismo e cyberbullismo Privacy e Web reputation; L'utilizzo di opere d'ingegno Inquinamento ambientale</p>	<p>Lezione interattiva, video, riflessione e confronto, raccolta dati, produzione di un elaborato multimediale. Durata: intero a.s. 2020/2021</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di</p>

				valori che regolano la vita democratica.
Agricoltura intelligente on AIr	Tutte	<p>L'argomento principale del percorso pluridisciplinare è l'impiego dell'AI in agricoltura al fine di rendere efficienti e dunque ottimizzare le risorse. Infatti l'intelligenza artificiale, grazie in particolare all'esplosione dei settori del machine learning e deep learning, si rivela essere uno strumento formidabile nell'ambito delle previsioni dei fenomeni naturali o sociali. Un aspetto importante sul quale l'Intelligenza Artificiale può dimostrarsi di grande utilità è l'elaborazione dell'informazione agrometeorologica a supporto di alcune particolari specifiche colture, come la viticoltura e l'olivicoltura.</p>	<p>Lezione interattiva, video, riflessione e confronto, raccolta dati, produzione di un elaborato multimediale. Il compito autentico richiesto consiste nella realizzazione di quattro podcast che avessero come argomento l'agricoltura intelligente, l'utilizzo dell'AI nel mondo del lavoro e l'impatto dei cambiamenti climatici sull'agricoltura.</p> <p>Durata: intero a.s. 2021/2022</p>	<p>Gli studenti comprendono le problematiche di sostenibilità dell'agricoltura e sono consapevoli dell'importanza dell'ecosistema agricolo.</p> <p>Gli studenti imparano a suddividere un macro-problema in sottoproblemi, comprendono l'importanza della matematica nello sviluppo dell'AI; comprendono le logiche e il funzionamento delle tecnologie AI; imparano ad addestrare un sistema di machine learning.</p> <p>Gli studenti sanno selezionare, codificare e organizzare i dati a disposizione di un sistema di acquisizione dati, sanno selezionare opportunamente i dati disponibili da molteplici banche dati, mettendoli in relazione o integrandoli con altri dati a disposizione da fonti diverse.</p> <p>Gli studenti sanno interpretare i dati forniti dall'AI e fornire un report</p>

				<p>dell'analisi effettuata in forme e formati finalizzati a una comunicazione chiara ed efficace.</p> <p>Gli studenti sanno impiegare le conoscenze linguistiche e informatiche nella realizzazione del compito autentico.</p>
<p>Codificare, decodificare, vincere</p>	<p>Tutte</p>	<p>Il percorso pluridisciplinare ha al centro la controversa figura di Alan Turing, il geniale matematico inglese che decifrò i codici inviati dai nazisti attraverso l'apparecchio <i>Enigma</i>. Anche se la sua scoperta salvò milioni di vite, Turing dovette scontrarsi con l'intransigenza della sua epoca, che lo emarginò e lo spinse al suicidio. La riparazione postuma della sua dignità e del suo ruolo di scienziato sarebbe arrivata troppo tardi perché lui la vedesse.</p>	<p>Lezione interattiva, video, riflessione e confronto, raccolta dati, produzione di un elaborato multimediale, simulazioni via software su piattaforma Arduino. Il compito autentico richiesto consiste nella realizzazione di un cinegiornale che documenti e racconti gli sviluppi del progetto e l'utilizzo di <i>Enigma</i> e <i>Bombe</i>, con immagini in bianco e nero, disturbi della pellicola del cinegiornale e voce modificata, tipici dei filmati dell'Istituto Luce.</p> <p>Durata: intero</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano</p>

			a.s. 2022/2023	la vita democratica.
--	--	--	---------------------------------	----------------------

7. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Paragrafo	DISCIPLINA
7.1.a	Lingua e letteratura italiana
7.1.b	Storia
7.1.c	Lingua Inglese
7.1.d	Matematica
7.1.e	Religione Cattolica
7.1.f	Scienze Motorie e Sportive
7.1.g	Informatica
7.1.h	Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
7.1.i	Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa
7.1.l	Sistemi e Reti

7.1. – SCHEDA DEL DOCENTE

7. 1.a Lingua e Letteratura Italiana

Materia	classe	anno scolastico
Lingua e letteratura italiana	5B - Informatica	2022-2023

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe

Omissis

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella madrelingua 	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Competenza digitale 	<p>Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare</p> <p>Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato</p> <p>Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> Imparare a imparare 	<p>Pone domande pertinenti</p> <p>Applica strategie di studio</p> <p>Reperisce informazioni da varie fonti</p> <p>Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)</p> <p>Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite</p> <p>Autovaluta il processo di apprendimento</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale 	<p>Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario) Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<p>Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto</p>

UDA Nr 1.		
TITOLO: IL POSITIVISMO E GIOVANNI VERGA		Durata: 20 ore
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. - Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. - Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale. - Stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi. - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. 		
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nel contesto storico-culturale di fine Ottocento. - Assimilare i caratteri del Positivismo, Naturalismo e Verismo in letteratura. - Collocare l'autore nel contesto storico-culturale del suo tempo. - Cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. - Rapportare i caratteri di ciascuna opera alla personalità e alla poetica dell'autore. - Riconoscere i caratteri della poetica di Verga e le differenze rispetto alla tradizione. - Cogliere la continuità tematica e stilistica fra opere in prosa e in poesia dell'autore. - Applicare le tecniche utili a garantire la coesione linguistica dei propri scritti. 		
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il Positivismo: ragione, scienza progresso ❖ La poetica del Naturalismo <ul style="list-style-type: none"> - brano: E. Zola, <i>Osservazione e sperimentazione</i> ❖ La poetica del Verismo ❖ I principali autori del Naturalismo e le opere emblematiche ❖ Giovanni Verga: la vita, la visione del mondo, il pessimismo, le scelte stilistiche, il punto di vista corale 		

- novelle veriste: *Nedda, Cavalleria rusticana, La roba*;
- brani tratti da *I Malavoglia*: Prefazione, *La famiglia Malavoglia, Lutto in casa Malavoglia, La tempesta in mare, Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*;
- brano tratto da *Mastro-don Gesualdo: L'addio alla roba*.

Obiettivi minimi

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi e autori fondamentali.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi del periodo letterario in esame.
- Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari.

Attività per espletare l'unità di apprendimento

Metodi

- Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali delle correnti letterarie, degli autori e delle opere proposte.
- Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata dei testi letterari, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (*brainstorming*)
- Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti.
- Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica, parafrasi, test, esercizi sui documenti)
- Pluridisciplinarietà con la storia, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico
- Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)

Materiali

libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.

Metodologia di verifica e di valutazione

Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:

- Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A)
- Testi argomentativi (Tipologia B)
- Temi di attualità (Tipologia C)
- Temi d'ordine generale
- Temi d'argomento storico
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Colloqui

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.

Periodo di svolgimento: settembre - ottobre

UDA Nr 2

TITOLO: IL DECADENTISMO

Durata: 12 ore

Competenze specifiche disciplinari

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.

<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale. - Stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi. - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nel contesto storico-culturale tra Ottocento e Novecento - Assimilare i caratteri del Decadentismo. - Collocare l'autore nel contesto storico-culturale del suo tempo. - Rapportare i caratteri di ciascuna opera alla personalità e alla poetica dell'autore. - Riconoscere i caratteri della poetica del Simbolismo e dell'Estetismo. - Applicare le tecniche utili a garantire la coesione linguistica dei propri scritti.
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ L'affermarsi del Decadentismo ❖ Le correnti del Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo ❖ I testi programmatici del Decadentismo ❖ Il Simbolismo e i "poeti maledetti": Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé <ul style="list-style-type: none"> - poesie tratte da <i>I fiori del male</i> di Baudelaire: <i>L'albatro</i>, <i>Corrispondenze</i>; - Verlaine, <i>Arte poetica</i>.
<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi e autori fondamentali. ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ● Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi del periodo letterario in esame. ● Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari.
<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p> <p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali delle correnti letterarie, degli autori e delle opere proposte. ● Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata dei testi letterari, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (<i>brainstorming</i>) ● Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti. ● Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica, parafrasi, test, esercizi sui documenti) ● Pluridisciplinarietà con la storia, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico ● Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)
<p>Materiali</p> <p>libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.</p>
<p>Metodologia di verifica e di valutazione</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A) ● Testi argomentativi (Tipologia B)

- Temi di attualità (Tipologia C)
- Temi d'ordine generale
- Temi d'argomento storico
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Colloqui

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.

Periodo di svolgimento: novembre

UDA Nr 4.

TITOLO: GIOVANNI PASCOLI

Durata: 12 ore

Competenze specifiche disciplinari

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.
- Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.
- Stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

Abilità

- Orientarsi nel contesto storico-culturale tra Ottocento e Novecento
- Assimilare i caratteri del Decadentismo.
- Collocare l'autore nel contesto storico-culturale del suo tempo.
- Cogliere la novità e la centralità di Pascoli nel panorama letterario del suo tempo.
- Rapportare i caratteri di ciascuna opera alla personalità e alla poetica dell'autore.
- Riconoscere i caratteri della poetica di Pascoli e le differenze rispetto alla tradizione.
- Cogliere la continuità tematica e stilistica fra opere in prosa e in poesia dell'autore.
- Applicare le tecniche utili a garantire la coesione linguistica dei propri scritti.

Conoscenze

- ❖ Vita, poetica e opere
- ❖ *Myricae*
 - poesie: *X Agosto*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*
- ❖ *Canti di Castelvecchio*
 - poesia: *Il gelsomino notturno*
- ❖ *Il fanciullino*
- ❖ Poemetto *Italy*: il tema dell'emigrazione italiana tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento

Obiettivi minimi

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi e autori fondamentali.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi del periodo letterario in esame.
- Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari.

<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p> <p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali delle correnti letterarie, degli autori e delle opere proposte. • Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata dei testi letterari, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (<i>brainstorming</i>) • Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti. • Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica, parafrasi, test, esercizi sui documenti) • Pluridisciplinarietà con la storia, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico • Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.) 	
<p>Materiali</p> <p>libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.</p>	
<p>Metodologia di verifica e di valutazione</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A) • Testi argomentativi (Tipologia B) • Temi di attualità (Tipologia C) • Temi d'ordine generale • Temi d'argomento storico • Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa • Colloqui <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.</p>	
<p>Periodo di svolgimento: dicembre</p>	
<p>UDA Nr 5.</p>	
<p>TITOLO: GABRIELE D'ANNUNZIO</p>	<p>Durata: 16 ore</p>
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. - Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. - Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale. - Stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi. - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. 	
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nel contesto storico-culturale tra Ottocento e Novecento - Assimilare i caratteri del Decadentismo. - Collocare l'autore nel contesto storico-culturale del suo tempo. - Cogliere la novità e la centralità di D'Annunzio nel panorama letterario del suo tempo. 	

<ul style="list-style-type: none"> - Rapportare i caratteri di ciascuna opera alla personalità e alla poetica dell'autore. - Riconoscere i caratteri della poetica di D'Annunzio e le differenze rispetto alla tradizione. - Cogliere la continuità tematica e stilistica fra opere in prosa e in poesia dell'autore. - Applicare le tecniche utili a garantire la coesione linguistica dei propri scritti.
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Vita, poetica e opere ❖ Prosa: <i>Il piacere, L'innocente, Notturmo</i> <ul style="list-style-type: none"> - brani tratti da <i>Il piacere: Il ritratto di un esteta, Il verso è tutto</i> - brano tratto da <i>Notturmo: Deserto di cenere</i> ❖ Poesia: <i>Laudi</i> <ul style="list-style-type: none"> - poesie: <i>La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori</i>
<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi e autori fondamentali. ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ● Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi del periodo letterario in esame. ● Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari.
<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p> <p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali delle correnti letterarie, degli autori e delle opere proposte. ● Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata dei testi letterari, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (<i>brainstorming</i>) ● Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti. ● Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica, parafrasi, test, esercizi sui documenti) ● Pluridisciplinarietà con la storia, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico ● Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)
<p>Materiali</p> <p>libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.</p>
<p>Metodologia di verifica e di valutazione</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A) ● Testi argomentativi (Tipologia B) ● Temi di attualità (Tipologia C) ● Temi d'ordine generale ● Temi d'argomento storico ● Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa ● Colloqui <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.</p>
<p>Periodo di svolgimento: gennaio – metà febbraio</p>

UDA Nr 6.	IL PRIMO NOVECENTO: LA NARRATIVA DELLA CRISI		Durata: 25 ore
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. - Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. - Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale. - Stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi. - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. 			
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare il nuovo romanzo psicologico nella cultura e nella letteratura della prima metà del Novecento. - Comprendere le tecniche espressive del nuovo romanzo psicologico. - Saper cogliere la novità e la centralità del nuovo romanzo psicologico nel panorama letterario della prima metà del Novecento. - Saper collocare la vita dello scrittore nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo. - Saper cogliere la novità e la centralità dello scrittore nel panorama culturale del suo tempo. - Saper collocare le opere dello scrittore all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi. - Saper riconoscere nei testi dello scrittore i caratteri della sua poetica, le novità e le differenze rispetto alla tradizione. - Saper cogliere nei testi dello scrittore i caratteri fondanti delle rispettive opere. 			
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Le caratteristiche del romanzo novecentesco ❖ Strutture narrative e tecniche espressive del romanzo novecentesco ❖ Autori ed opere principali del romanzo del primo Novecento ❖ Il monologo interiore e il flusso di coscienza. ❖ Italo Svevo: la vita, il romanzo psicologico ed il ruolo della psicoanalisi; struttura e tematiche del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> <ul style="list-style-type: none"> - brani tratti dal romanzo: Prefazione e preambolo, <i>Il fumo</i>, <i>La guerra m'ha raggiunto!</i>, <i>Una catastrofe inaudita</i> ❖ Luigi Pirandello: la vita, il relativismo, la realtà soggettiva, l'io molteplice, la maschera, l'umorismo, il personaggio senza autore, il rifugio nella pazzia, i romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, la novella <i>La patente</i> e il teatro. <ul style="list-style-type: none"> - brano tratto da <i>Il fu Mattia Pascal: Premessa</i> - brano tratto da <i>Uno, nessuno e centomila: Salute!</i> - brano tratto da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Ciak, si gira!</i> 			
<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi e autori fondamentali. ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ● Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi del periodo letterario in esame. ● Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari. 			

<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p> <p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali delle correnti letterarie, degli autori e delle opere proposte. • Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata dei testi letterari, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (<i>brainstorming</i>) • Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti. • Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica, parafrasi, test, esercizi sui documenti) • Pluridisciplinarietà con la storia, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico • Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.) 	
<p>Materiali</p> <p>libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.</p>	
<p>Metodologia di verifica e di valutazione</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A) • Testi argomentativi (Tipologia B) • Temi di attualità (Tipologia C) • Temi d'ordine generale • Temi d'argomento storico • Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa • Colloqui <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.</p>	
<p>Periodo di svolgimento: metà febbraio – aprile</p>	
<p>UDA Nr 7.</p>	
<p>TITOLO: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE</p>	<p>Durata: 8 ore</p>
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. - Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. - Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale. - Stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi. - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. 	
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nel contesto storico del Novecento. - Assimilare i caratteri culturali del Novecento. - Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Novecento. - Saper collocare la vita del poeta nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo. 	

<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere la novità e la centralità del poeta nel panorama culturale del suo tempo. - Saper collocare le opere del poeta all'interno dell'evoluzione del genere lirico. - Saper riconoscere nei testi del poeta i caratteri della sua poetica, le novità e le differenze rispetto alla tradizione. - Saper cogliere nei testi del poeta i caratteri fondanti delle rispettive opere. - Saper riconoscere nei testi l'evoluzione della poesia.
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Cultura e letteratura nel primo dopoguerra ❖ Il panorama tra le due guerre ❖ Il fascismo e la cultura italiana ❖ Giuseppe Ungaretti: la vita, il nuovo stile poetico, <i>Allegria</i>, <i>Sentimento del tempo</i> e <i>Il dolore</i>. <ul style="list-style-type: none"> - poesie tratte da <i>Allegria: Veglia, Fratelli, San Martino del Carso</i> - poesia tratta da <i>Il dolore: Non gridate più</i>
<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi e autori fondamentali. ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ● Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi del periodo letterario in esame. ● Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari.
<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p> <p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali delle correnti letterarie, degli autori e delle opere proposte. ● Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata dei testi letterari, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (<i>brainstorming</i>) ● Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti. ● Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica, parafrasi, test, esercizi sui documenti) ● Pluridisciplinarietà con la storia, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico ● Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)
<p>Materiali</p> <p>libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.</p>
<p>Metodologia di verifica e di valutazione</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A) ● Testi argomentativi (Tipologia B) ● Temi di attualità (Tipologia C) ● Temi d'ordine generale ● Temi d'argomento storico ● Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa ● Colloqui <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.</p>
<p>Periodo di svolgimento: maggio</p>

7.1.b Storia

Materia	classe	anno scolastico
Storia	5B – Informatica	2022-2023

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe

Omissis

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella madrelingua 	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Competenza digitale 	<p>Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare</p> <p>Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato</p> <p>Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> Imparare a imparare 	<p>Pone domande pertinenti</p> <p>Applica strategie di studio</p> <p>Reperisce informazioni da varie fonti</p> <p>Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)</p> <p>Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite</p> <p>Autovaluta il processo di apprendimento</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale - IDENTITÀ STORICA 	<p>Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle) Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<p>Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto</p>

UDA Nr 1.	
TITOLO: La Seconda rivoluzione industriale	Durata: 10 ore
<p>Competenze specifiche disciplinari Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico.</p>	
<p>Abilità Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper analizzare in senso diacronico e sincronico un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica; saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale.</p>	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Le caratteristiche della Seconda rivoluzione industriale ❖ Il ruolo dello Stato, i settori coinvolti e le principali invenzioni ❖ le caratteristiche del lavoro in fabbrica ❖ come cambiano i trasporti, i mezzi di comunicazione e i prodotti chimici ❖ il Positivismo 	
<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni 	
<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p>	

<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali dei principali eventi storici • Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata delle fonti, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (brainstorming) • Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti. • Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica delle fonti, test, esercizi sui documenti) • Pluridisciplinarietà con la letteratura italiana, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico • Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)
<p>Materiali</p> <p>libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.</p>
<p>Metodologia di verifica e di valutazione</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temi d'argomento storico • Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa • Analisi e interpretazione di una fonte • Colloqui <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.</p>
<p>Periodo di svolgimento: settembre - ottobre</p>

<p>UDA Nr 2.</p>	<p>TITOLO: LA BELLE ÉPOQUE E L'ETÀ GIOLITTIANA</p>	<p>Durata: 10 ore</p>
<p>Competenze specifiche disciplinari Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico.</p>		
<p>Abilità Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper analizzare in senso diacronico e sincronico un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica; saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale.</p>		
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La <i>Belle époque</i> ❖ I cambiamenti del modo di produzione: la catena di montaggio, fordismo e taylorismo ❖ Dall'assassinio del re al governo di Giolitti ❖ Le riforme di Giolitti ❖ Colonialismo e guerra in Libia 		
<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati 		

<ul style="list-style-type: none"> • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni
<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p> <p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali dei principali eventi storici • Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata delle fonti, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (brainstorming) • Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti. • Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica delle fonti, test, esercizi sui documenti) • Pluridisciplinarietà con la letteratura italiana, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico • Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)
<p>Materiali</p> <p>libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.</p>
<p>Metodologia di verifica e di valutazione</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temi d'argomento storico • Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa • Analisi e interpretazione di una fonte • Colloqui <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.</p>
<p>Periodo di svolgimento: ottobre</p>

UDA Nr 3.	
<p>TITOLO: LA PRIMA GUERRA MONDIALE LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	<p>Durata: 10 ore</p>
<p>Competenze specifiche disciplinari Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico.</p>	
<p>Abilità Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper analizzare in senso diacronico e sincronico un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica; saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale.</p>	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Le cause della Prima guerra mondiale ❖ Gli sviluppi della guerra ❖ La situazione dell'Italia ❖ La pace dettata dai vincitori 	

- ❖ l'uscita dal conflitto della Russia
- ❖ La Russia dagli inizi del Novecento alla nascita dell'URSS.

Obiettivi minimi

- Narra in modo essenziale gli eventi
- Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Rileva i cambiamenti
- Utilizza un lessico appropriato, ma semplice
- Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni

Attività per espletare l'unità di apprendimento

Metodi

- Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali dei principali eventi storici
- Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata delle fonti, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (brainstorming)
- Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti.
- Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica delle fonti, test, esercizi sui documenti)
- Pluridisciplinarietà con la letteratura italiana, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico
- Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)

Materiali

libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.

Metodologia di verifica e di valutazione

Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:

- Temi d'argomento storico
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Analisi e interpretazione di una fonte
- Colloqui

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.

Periodo di svolgimento: novembre

UDA Nr 4.

TITOLO: IL FASCISMO AL POTERE E L'ITALIA DI MUSSOLINI

Durata: 10 ore

Competenze specifiche disciplinari

Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico.

Abilità

Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa al potere del fascismo; saper ricostruire i cambiamenti economici sociali e politici dell'Italia post-bellica.

<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La crisi dell'Italia post-bellica ❖ Il biennio rosso ❖ Destra e Sinistra, Mussolini e Gramsci ❖ Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti ❖ Il fascismo si trasforma in una dittatura ❖ Lo stato fascista e i Patti lateranensi ❖ L'economia centralizzata del regime ❖ La conquista dell'Etiopia ❖ Le leggi razziali
<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni
<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p> <p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali dei principali eventi storici • Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata delle fonti, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (brainstorming) • Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti. • Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica delle fonti, test, esercizi sui documenti) • Pluridisciplinarietà con la letteratura italiana, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico • Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)
<p>Materiali</p> <p>libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.</p>
<p>Metodologia di verifica e di valutazione</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temi d'argomento storico • Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa • Analisi e interpretazione di una fonte • Colloqui <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.</p>
<p>Periodo di svolgimento: dicembre - gennaio</p>

UDA Nr 5.		
TITOLO: LA CRISI DEL 1929		Durata: 2 ore
Competenze specifiche disciplinari Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico.		

Abilità

Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper analizzare in senso diacronico e sincronico un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica; saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale.

Conoscenze

- ❖ La situazione economica negli anni Venti e le cause della crisi del 1929;
- ❖ le misure prese da Roosevelt in campo economico e sociale.

Obiettivi minimi

- Narra in modo essenziale gli eventi
- Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Rileva i cambiamenti
- Utilizza un lessico appropriato, ma semplice
- Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni

Attività per espletare l'unità di apprendimento

Metodi

- Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali dei principali eventi storici
- Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata delle fonti, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (brainstorming)
- Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti.
- Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica delle fonti, test, esercizi sui documenti)
- Pluridisciplinarietà con la letteratura italiana, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico
- Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)

Materiali

libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.

Metodologia di verifica e di valutazione

Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:

- Temi d'argomento storico
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Analisi e interpretazione di una fonte
- Colloqui

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.

Periodo di svolgimento: gennaio

UDA Nr 6.

TITOLO: L'URSS DI STALIN E LA GERMANIA DI HITLER

Durata: 8 ore

<p>Competenze specifiche disciplinari Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico.</p>
<p>Abilità Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper analizzare in senso diacronico e sincronico un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica; saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale.</p>
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La Nep di Lenin ❖ La successione a Lenin e i provvedimenti di Stalin ❖ Il programma politico di Hitler e le modalità con cui prese il potere ❖ L'ascesa politica del nazismo ❖ il Terzo Reich
<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni
<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p> <p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali dei principali eventi storici • Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata delle fonti, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (brainstorming) • Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti. • Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica delle fonti, test, esercizi sui documenti) • Pluridisciplinarietà con la letteratura italiana, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico • Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)
<p>Materiali libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.</p>
<p>Metodologia di verifica e di valutazione Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temi d'argomento storico • Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa • Analisi e interpretazione di una fonte • Colloqui <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.</p>
<p>Periodo di svolgimento: febbraio - marzo</p>

UDA Nr 7.	
TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
Durata: 10 ore	
<p>Competenze specifiche disciplinari Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico.</p>	
<p>Abilità Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper analizzare in senso diacronico e sincronico un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica; saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale.</p>	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il colpo di Stato di Franco e la guerra civile spagnola ❖ l'alleanza di Italia, Germania e Giappone ❖ Le cause della Seconda guerra mondiale ❖ Gli sviluppi della guerra ❖ Il Patto d'acciaio e le illusioni di Mussolini ❖ Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini ❖ L'Italia della Resistenza ❖ La fine della guerra: Auschwitz e Hiroshima 	
<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni 	
<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p> <p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali dei principali eventi storici • Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata delle fonti, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (brainstorming) • Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti. • Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica delle fonti, test, esercizi sui documenti) • Pluridisciplinarietà con la letteratura italiana, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico • Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.) 	
<p>Materiali libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.</p>	
<p>Metodologia di verifica e di valutazione Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p>	

- Temi d'argomento storico
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Analisi e interpretazione di una fonte
- Colloqui

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.

Periodo di svolgimento: marzo - aprile

UDA Nr 8.

**TITOLO:
LA GUERRA FREDDA**

Durata: 8 ore

Competenze specifiche disciplinari

Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico.

Abilità

Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper analizzare in senso diacronico e sincronico un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica; saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale.

Conoscenze

- ❖ Le origini e le prime fasi della guerra fredda
- ❖ La nascita dell'ONU
- ❖ L'URSS e il blocco sovietico

Obiettivi minimi

- Narra in modo essenziale gli eventi
- Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Rileva i cambiamenti
- Utilizza un lessico appropriato, ma semplice
- Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni

Attività per espletare l'unità di apprendimento

Metodi

- Lezione frontale: presentazione breve, chiara e schematica dei caratteri essenziali dei principali eventi storici
- Lezione interattiva: presentazione e lettura guidata delle fonti, costruzione condivisa di percorsi, discussione ed espressione di pareri personali (brainstorming)
- Utilizzo di strumenti guida per l'osservazione, di griglie, di scalette e di schemi predisposti.
- Alternanza di spiegazione orale e lavoro sui testi (lettura critica delle fonti, test, esercizi sui documenti)
- Pluridisciplinarietà con la letteratura italiana, la cittadinanza consapevole, la tutela del patrimonio artistico vario e l'ambito tecnologico
- Esercitazioni di vario tipo per lo studio a casa (scritture di studio, approfondimenti, etc.)

Materiali

libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.

Metodologia di verifica e di valutazione

Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:

- Temi d'argomento storico
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Analisi e interpretazione di una fonte
- Colloqui

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie d'Istituto.

Periodo di svolgimento: aprile - maggio

7.1.c Inglese

Materia	classe	anno scolastico
LINGUA STRANIERA INGLESE	5BI	2022-2023

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
<i>Omissis</i>

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nelle lingue straniere 	<p>Comprende il senso generale di messaggi proveniente dai media Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio Comprende ed analizza brevi testi tecnici e riesce ad analizzarli Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio Opera confronti linguistici relativi ad elementi culturali tra la lingua materna e la lingua studiata</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	<p>Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, ecc) Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. Identifica quale mezzo di comunicazione/ informazione è più utile usare rispetto ad un compito dato o indicato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare 	<p>Pone domande pertinenti Applica strategie di studio Organizza le informazioni (ordinare-confrontare-collegare) Autovaluta il processo di apprendimento</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<p>Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.</p>

	Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.
• Consapevolezza ed espressione culturale	Partecipa attivamente a conversazioni guidate a carattere culturale Colloca gli eventi storici degli organizzatori spazio-temporali

UDA Nr 1	
TITOLO: The Mind of computers	
Eventuale Prodotto / Compito autentico: esposizione orale/produzione scritta	
<p>Competenze specifiche disciplinari Acquisire progressivamente gli standard di competenza linguistico-comunicativa definiti dal Consiglio d'Europa (livello B1/B2); Ascoltare e comprendere il contenuto di materiali audio/video, relativi ad argomenti oggetto di studio, individuando informazioni generali o specifiche; Leggere e comprendere testi di varia tipologia, documenti, testi di attualità, individuando il significato specifico o generale; Interagire in contesti comunicativi, esprimendo opinioni anche in forma critica, scambiando informazioni su vari argomenti; Rielaborare oralmente i contenuti; Comporre brevi testi (riassunti, descrizioni), rispettando i parametri di correttezza formale.</p>	
<p>Abilità: Confrontare linguaggi di programmazione e software di traduzione Progettare il layout di un sito web Comprendere i simboli di un diagramma di flusso Disegnare diagrammi di flusso Descrivere gli elementi di base di un programma</p>	
<p>Conoscenze COMPUTER LANGUAGES Low level languages, high level languages and translation programs First and second generation languages Third generation languages Fourth generation languages: non-procedural languages and markup languages Higher abstraction fourth generation languages and fifth generation</p>	
<p>Obiettivi minimi: Acquisire progressivamente gli standard di competenza linguistico-comunicativa definiti dal Consiglio d'Europa (livello B1/B2); Ascoltare e comprendere il contenuto di materiali audio/video, relativi ad argomenti oggetto di studio, individuando informazioni generali o specifiche; Leggere e comprendere testi di varia tipologia, documenti, testi di attualità, individuando il significato specifico o generale;</p>	
Periodo di svolgimento: Primo quadrimestre	

UDA Nr 2	
-----------------	--

TITOLO: The Uses of computers	
Eventuale Prodotto / Compito autentico: esposizione orale/produzione scritta	
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <p>Acquisire progressivamente gli standard di competenza linguistico-comunicativa definiti dal Consiglio d'Europa (livello B1/B2);</p> <p>Ascoltare e comprendere il contenuto di materiali audio/video, relativi ad argomenti oggetto di studio, individuando informazioni generali o specifiche;</p> <p>Leggere e comprendere testi di varia tipologia, documenti, testi di attualità, individuando il significato specifico o generale;</p> <p>Interagire in contesti comunicativi, esprimendo opinioni anche in forma critica, scambiando informazioni su vari argomenti;</p> <p>Rielaborare oralmente i contenuti;</p> <p>Comporre brevi testi (riassunti, descrizioni), rispettando i parametri di correttezza formale.</p>	
<p>Abilità:</p> <p>Ricerca informazioni specifiche</p> <p>Progettare una banca dati</p>	
<p>Conoscenze</p> <p>Databases</p> <p>Databases and database applications</p> <p>Virtual reality and videogames</p>	
<p>Obiettivi minimi:</p> <p>Acquisire progressivamente gli standard di competenza linguistico-comunicativa definiti dal Consiglio d'Europa (livello B1/B2);</p> <p>Ascoltare e comprendere il contenuto di materiali audio/video, relativi ad argomenti oggetto di studio, individuando informazioni generali o specifiche;</p> <p>Leggere e comprendere testi di varia tipologia, documenti, testi di attualità, individuando il significato specifico o generale;</p>	
Periodo di svolgimento: Primo-secondo quadrimestre	

UDA Nr 3	
TITOLO: Linking computers	
Eventuale Prodotto / Compito autentico: esposizione orale/produzione scritta	
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <p>Acquisire progressivamente gli standard di competenza linguistico-comunicativa definiti dal Consiglio d'Europa (livello B1/B2);</p> <p>Ascoltare e comprendere il contenuto di materiali audio/video, relativi ad argomenti oggetto di studio, individuando informazioni generali o specifiche;</p> <p>Leggere e comprendere testi di varia tipologia, documenti, testi di attualità, individuando il significato specifico o generale;</p> <p>Interagire in contesti comunicativi, esprimendo opinioni anche in forma critica, scambiando informazioni su vari argomenti;</p> <p>Rielaborare oralmente i contenuti;</p> <p>Comporre brevi testi (riassunti, descrizioni), rispettando i parametri di correttezza formale.</p>	
<p>Abilità:</p> <p>Confrontare diversi tipi di circuito</p>	

<p>Confrontare diverse versioni di un software Fare ricerche su Internet per completare una tabella Analizzare tabelle</p>
<p>Conoscenze COMMUNICATION NETWORKS Networks Types of networks Network topologies Communication protocols: the ISO/OSI model Communication protocols: TCP/IP</p>
<p>Obiettivi minimi: Acquisire progressivamente gli standard di competenza linguistico-comunicativa definiti dal Consiglio d'Europa (livello B1/B2); Ascoltare e comprendere il contenuto di materiali audio/video, relativi ad argomenti oggetto di studio, individuando informazioni generali o specifiche; Leggere e comprendere testi di varia tipologia, documenti, testi di attualità, individuando il significato specifico o generale;</p>
<p>Periodo di svolgimento: Secondo quadrimestre</p>

<p>UDA Nr 4</p>
<p>TITOLO: Protecting computers</p>
<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico: esposizione orale/produzione scritta</p>
<p>Competenze specifiche disciplinari Acquisire progressivamente gli standard di competenza linguistico-comunicativa definiti dal Consiglio d'Europa (livello B1/B2); Ascoltare e comprendere il contenuto di materiali audio/video, relativi ad argomenti oggetto di studio, individuando informazioni generali o specifiche; Leggere e comprendere testi di varia tipologia, documenti, testi di attualità, individuando il significato specifico o generale; Interagire in contesti comunicativi, esprimendo opinioni anche in forma critica, scambiando informazioni su vari argomenti; Rielaborare oralmente i contenuti; Comporre brevi testi (riassunti, descrizioni), rispettando i parametri di correttezza formale.</p>
<p>Abilità: Confrontare tabelle Descrivere esperienze personali con i virus informatici Fare una presentazione con supporti audiovisivi Confrontare diversi tipi di software antivirus</p>
<p>Conoscenze COMPUTER PROTECTION Cryptography Protection against risks Best practices to protect your computer and data Network security, secure payments and copyright</p>
<p>Obiettivi minimi: Acquisire progressivamente gli standard di competenza linguistico-comunicativa definiti dal Consiglio d'Europa (livello B1/B2); Ascoltare e comprendere il contenuto di materiali audio/video, relativi ad argomenti oggetto di studio, individuando informazioni generali o specifiche;</p>

Leggere e comprendere testi di varia tipologia, documenti, testi di attualità, individuando il significato specifico o generale;

Periodo di svolgimento: Secondo quadrimestre

UDA Nr 5

TITOLO: Literature and films

Eventuale Prodotto / Compito autentico: esposizione orale/produzione scritta

Competenze specifiche disciplinari

Acquisire progressivamente gli standard di competenza linguistico-comunicativa definiti dal Consiglio d'Europa (livello B1/B2);

Ascoltare e comprendere il contenuto di materiali audio/video, relativi ad argomenti oggetto di studio, individuando informazioni generali o specifiche;

Leggere e comprendere testi di varia tipologia, documenti, testi di attualità, individuando il significato specifico o generale;

Interagire in contesti comunicativi, esprimendo opinioni anche in forma critica, scambiando informazioni su vari argomenti;

Rielaborare oralmente i contenuti;

Comporre brevi testi (riassunti, descrizioni), rispettando i parametri di correttezza formale.

Abilità:

Cogliere il senso dell'immagini e delle parole

Interpretare il significato che vogliono veicolare

Scrivere brevi commenti

Conoscenze

James Joyce, *Stream of consciousness and Ulysses*

Analogies with Italo Svevo, *La Coscienza di Zeno*

Films:

The Imitation Game (Who was Alan Turing - Ethical dilemmas experienced by the code breaking team)

Ready Player One (reality vs virtual reality)

Obiettivi minimi:

Acquisire progressivamente gli standard di competenza linguistico-comunicativa definiti dal Consiglio d'Europa (livello B1/B2);

Ascoltare e comprendere il contenuto di materiali audio/video, relativi ad argomenti oggetto di studio, individuando informazioni generali o specifiche;

Leggere e comprendere testi di varia tipologia, documenti, testi di attualità, individuando il significato specifico o generale;

Periodo di svolgimento: Primo - Secondo quadrimestre

7.1.d Matematica - Prof. Attilio Treppiedi

Materia	classe	anno scolastico
MATEMATICA	5BI	2022-2023

Analisi della classe	
Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe	
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella madrelingua 	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso</p> <p>Legge testi di argomento matematico esprimendo giudizi e ricavandone informazioni</p>
<ul style="list-style-type: none"> Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 	<p>Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Utilizza le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</p> <p>Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni</p>
<ul style="list-style-type: none"> Competenza digitale 	<p>Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p>
<ul style="list-style-type: none"> Imparare a imparare 	<p>Reperisce informazioni da varie fonti,</p> <p>Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)</p> <p>Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite</p> <p>Autovaluta il processo di apprendimento</p>
<ul style="list-style-type: none"> Competenze sociali e civiche 	<p>Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni;</p>

UDA Nr 1**TITOLO: Serie di Taylor**

Durata: 10 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Competenze:

-

Abilità:

Conoscenze:

-

Obiettivi minimi: Saper approssimare il valore di una funzione con un errore dato

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Si esercitano con le formule per il calcolo delle derivate ricorrendo a Photomath nei casi più complessi. Determinano lo sviluppo di Taylor dell'ordine indicato dall'insegnante e cercano di determinare il termine generico. Stimano l'errore di uno sviluppo tramite la formula di Lagrange. Determinano il valore di una funzione in un punto trovando lo sviluppo di Taylor di ordine adeguato ad ottenere l'errore specificato	Descrive il concetto di serie e mostra degli esempi di serie numerica e di funzione. Illustra alcuni esempi di calcolo approssimato del valore di una funzione stimando il resto. Valuta individualmente la comprensione concettuale del procedimento

Materiali:

Libro di testo, Photomath, video a libera scelta dello studente, calcolatrice.

Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche scritte ed orali. Concorreranno alla formulazione del giudizio finale il grado di assimilazione dei singoli argomenti, le capacità intuitive e razionali dimostrate, la sicurezza nel calcolo, il corretto ragionamento, le capacità espositive, lo studio sistematico, la volontà espressa nel superare le difficoltà, il miglioramento dimostrato durante l'anno scolastico, la frequenza e la partecipazione educata ed attiva alle lezioni, eventuali motivi che avranno favorito oppure ostacolato l'apprendimento. *In generale: La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti in itinere per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.*

Periodo di svolgimento: autunno

UDA Nr 2**TITOLO: Funzioni di due variabili**

Durata: 15 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Competenze:		
•		
Abilità		
•		
Conoscenze		
◦		
Obiettivi minimi: Saper determinare i punti stazionari di una funzione di due variabili Saper utilizzare un software per la rappresentazione grafica delle funzioni di due variabili		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Utilizzano le formule già note per le derivate in una variabile per calcolare le derivate parziali.	Mostra i dettagli del calcolo delle derivate parziali mostrando l'analogia con il caso ad una variabile
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Svolgendo degli esercizi in classe memorizzano il procedimento di ricerca dei punti stazionari tramite l'Hessiano	Guida individualmente gli studenti nell'applicazione della procedura di ricerca dei punti stazionari
Fase 3	Utilizzano delle applicazioni sul web per la rappresentazione grafica	Mostra vari esempi di rappresentazione grafica illustrando varie prospettive
Materiali: Libro di testo, Photomath, video a libera scelta dello studente, calcolatrice.		
Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche scritte ed orali. Concorreranno alla formulazione del giudizio finale il grado di assimilazione dei singoli argomenti, le capacità intuitive e razionali dimostrate, la sicurezza nel calcolo, il corretto ragionamento, le capacità espositive, lo studio sistematico, la volontà espressa nel superare le difficoltà, il miglioramento dimostrato durante l'anno scolastico, la frequenza e la partecipazione educata ed attiva alle lezioni, eventuali motivi che avranno favorito oppure ostacolato l'apprendimento. <i>In generale: La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti in itinere per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.</i>		
Periodo di svolgimento: autunno		

UDA Nr 3	
TITOLO: Integrali	Durata: 25 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze:	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'analisi • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. 	

<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. 		
Abilità <ul style="list-style-type: none"> ● . 		
Obiettivi minimi: Conoscere le relazioni geometrica ed algebrica tra derivata e primitiva. Saper spiegare concettualmente il legame tra integrale definito ed area sottesa da una curva. Saper utilizzare almeno un software per il calcolo degli integrali indefiniti. Conoscere la primitiva delle funzioni elementari.		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Riproducono la dimostrazione fornita in classe del teorema sul calcolo integrale di Riemann	Illustra estesamente la relazione geometrica tra derivata e primitiva derivando il teorema di Riemann
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Calcolano delle aree sottese da curve utilizzando dei software per la risoluzione dell'integrale definito e verificando che il risultato sia coerente con valutazioni qualitative e logiche	Guida individualmente gli studenti verificando la coerenza dei risultati
	Utilizzano il concetto di integrale per risolvere dei problemi scientifici	Verifica la correttezza e la coerenza dei ragionamenti proposti dagli studenti
Materiali: Libro di testo, Photomath, video a libera scelta dello studente, calcolatrice.		
Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche scritte ed orali. Concorreranno alla formulazione del giudizio finale il grado di assimilazione dei singoli argomenti, le capacità intuitive e razionali dimostrate, la sicurezza nel calcolo, il corretto ragionamento, le capacità espositive, lo studio sistematico, la volontà espressa nel superare le difficoltà, il miglioramento dimostrato durante l'anno scolastico, la frequenza e la partecipazione educata ed attiva alle lezioni, eventuali motivi che avranno favorito oppure ostacolato l'apprendimento. <i>In generale: La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti in itinere per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.</i>		
Periodo di svolgimento: autunno - inverno		

UDA Nr 4

TITOLO: Equazioni differenziali

Durata: 15 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:							
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'analisi • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. • Utilizzare gli strumenti del calcolo nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. 							
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • 							
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • 							
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi minimi: Saper definire e risolvere le equazioni differenziali del I ordine a variabili separate o a variabili separabili. Saper impostare il problema di Cauchy. • Saper riconoscere e risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee • Avere familiarità con la modellizzazione dei fenomeni tramite le equazioni differenziali 							
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento							
Fase 1	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività (cosa fanno gli studenti)</th> <th>Metodologia (cosa fa l'insegnante)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Descrivono dei fenomeni determinando le equazioni differenziali che governano le variabili. Risolvono le equazioni nei casi semplici ed utilizzano dei software per la loro soluzione nei casi più complicati non trattati a lezione</td> <td>Mostra come descrivere alcuni sistemi scrivendo delle opportune equazioni differenziali. Illustra i metodi di risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)	Descrivono dei fenomeni determinando le equazioni differenziali che governano le variabili. Risolvono le equazioni nei casi semplici ed utilizzano dei software per la loro soluzione nei casi più complicati non trattati a lezione	Mostra come descrivere alcuni sistemi scrivendo delle opportune equazioni differenziali. Illustra i metodi di risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali		
Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)						
Descrivono dei fenomeni determinando le equazioni differenziali che governano le variabili. Risolvono le equazioni nei casi semplici ed utilizzano dei software per la loro soluzione nei casi più complicati non trattati a lezione	Mostra come descrivere alcuni sistemi scrivendo delle opportune equazioni differenziali. Illustra i metodi di risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali						
Materiali: Libro di testo, Photomath, video a libera scelta dello studente, calcolatrice.							
Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche scritte ed orali. Concorreranno alla formulazione del giudizio finale il grado di assimilazione dei singoli argomenti, le capacità intuitive e razionali dimostrate, la sicurezza nel calcolo, il corretto ragionamento, le capacità espositive, lo studio sistematico, la volontà espressa nel superare le difficoltà, il miglioramento dimostrato durante l'anno scolastico, la frequenza e la partecipazione educata ed attiva alle lezioni, eventuali motivi che avranno favorito oppure ostacolato l'apprendimento. <i>In generale: La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti in itinere per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.</i>							
Periodo di svolgimento: inverno							

UDA Nr 5

TITOLO: Statistica inferenziale

Durata: 25 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:		
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche della statistica • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. • 		
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • 		
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • 		
Obiettivi minimi: Saper calcolare le probabilità associate alle distribuzioni di probabilità di Bernoulli, Poisson, Normale ed Esponenziale. Saper riconoscere i casi tipici di applicazione delle suddette distribuzioni. Saper utilizzare gli stimatori e gli intervalli di confidenza per risolvere i problemi tipici della statistica inferenziale nei casi di utilizzo della distribuzione Normale.		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Risolvendo vari problemi si abitua ad associare la corretta distribuzione di probabilità ad un fenomeno. Si aiutano con software e tabelle per il calcolo delle probabilità.	Descrive le proprietà algebriche e le situazioni tipiche di applicazione delle distribuzioni di probabilità, mostrando l'utilizzo di tabelle e software per i calcoli
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Analizzano varie situazioni reali, come gli Exit Poll, per abituarsi all'utilizzo degli stimatori e degli intervalli di confidenza. In alcuni casi semplici utilizzano la Verifica delle Ipotesi	Descrive le proprietà degli stimatori e la costruzione degli intervalli di confidenza
Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche scritte ed orali. Concorreranno alla formulazione del giudizio finale il grado di assimilazione dei singoli argomenti, le capacità intuitive e razionali dimostrate, la sicurezza nel calcolo, il corretto ragionamento, le capacità espositive, lo studio sistematico, la volontà espressa nel superare le difficoltà, il miglioramento dimostrato durante l'anno scolastico, la frequenza e la partecipazione educata ed attiva alle lezioni, eventuali motivi che avranno favorito oppure ostacolato l'apprendimento. <i>In generale: La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti in itinere per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.</i>		
Materiali: Libro di testo, Photomath, video a libera scelta dello studente, calcolatrice.		
Periodo di svolgimento: primavera		

7.1.e Religione Cattolica

prof.ssa Acciavatti Virginia

Materia	classe	anno scolastico
Religione Cattolica	5BI	2022-2023

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
<i>Omissis</i>

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
• Comunicazione nella madrelingua	<i>Essenziale nell'Irc è la comunicazione verbale e non verbale.</i>
• Competenza digitale	<i>La ricerca di fonti e testimonianze necessita e promuove competenze digitali.</i>
• Imparare a imparare	<i>La scoperta di sé e dei propri talenti suggerisce nuove strade da percorrere nella realizzazione della propria persona e della propria crescita personale ed umana nel mondo dei saperi e delle conoscenze.</i>
• Competenze sociali e civiche	<i>I valori cristiani vengono presentati come testimonianze concrete tese allo sviluppo armonico della persona nel contesto sociale e in prospettiva di cittadinanza attiva.</i>
• Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<i>La consapevolezza di sé e dei punti di forza e debolezza indicano al discente una via per la propria realizzazione nell'ambito personale e lavorativo.</i>
• Consapevolezza ed espressione culturale	<i>L'acquisizione di nuovi saperi attinenti alla dignità della persona stimolano bisogni culturali e consapevolezza della propria identità.</i>

UDA Nr. 1
TITOLO: RELIGIONE OGGI
Eventuale Prodotto / Compito autentico: debate
Competenze specifiche disciplinari: lo studente riflette sul ruolo della religione nel mondo contemporaneo e sulla necessità (sempre attuale) dell'uomo di un fondamento.
Abilità: è capace di riflettere criticamente sulla realtà che lo circonda; di interrogarsi alla ricerca del senso della vita umana; di cogliere la ricchezza della proposta cristiana nel mondo contemporaneo; di comprendere i rapporti che intercorrono fra religione e politica e i rispettivi ruoli; di individuare le logiche che spingono la società verso le scelte per il bene comune.
Conoscenze: conosce la differenza terminologica e ontologica di agnosticismo, laicismo, ateismo e scientismo.
Obiettivi minimi: è capace di riflettere sul ruolo della religione nella vita dell'uomo contemporaneo.

Materiali: Testo adottato, link, blog, video e materiale fornito dal docente
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: Italiano/ Educazione Civica
Metodologia di verifica e valutazione: compito di realtà
Periodo di svolgimento: SETTEMBRE-NOVEMBRE

UDA N. 2
TITOLO: DIO è MORTO?
Eventuale Prodotto / Compito autentico: individuare nelle notizie di attualità gli elementi essenziali del pensiero nichilista.
Competenze specifiche disciplinari: lo studente ha conosciuto gli elementi essenziali della corrente filosofica del nichilismo, è capace di individuarne la presenza nella realtà che lo circonda; ha riflettuto sulla prospettiva della vita umana privata della relazione con Dio.
Abilità: lo studente ha riflettuto sulla condizione umana alla luce del pensiero nichilista, è capace di rintracciarne la presenza negli eventi drammatici del '900'; s'interroga sulla capacità dell'uomo di scegliere tra il

bene e il male.
Conoscenze: elementi essenziali della filosofia nichilista; i drammatici eventi della Seconda Guerra Mondiale e della Shoah, il processo ad Adolf Eichmann (dal libro “La banalità del male” di H. Arendt).
Obiettivi minimi: è capace di impostare una riflessione sul tema del nichilismo partendo da fatti di attualità.

Materiali: testo adottato, link, blog, video, materiali forniti dal docente, quotidiani, film, libro
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: Filosofia/ Storia/Italiano/Educazione Civica
Metodologia di verifica e valutazione: compito autentico
Periodo di svolgimento: DICEMBRE-FEBBRAIO

UDA N. 3
TITOLO: GIOVANI E FUTURO: quale avvenire?
Eventuale Prodotto / Compito autentico: lettura critica di articoli di giornale
Competenze specifiche disciplinari: o studente è capace di riflettere sul proprio progetto di vita al termine del proprio percorso scolastico; è consapevole di ciò che il mondo gli propone e si prepara ad affrontare il proprio futuro.
Abilità: lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la proposta cristiana nell’ottica della vita come “progetto di Dio”. Lo studente riflette criticamente sulle difficoltà che colpiscono la nostra società oggi: mancanza di lavoro, problemi sociali ed economici, società liquida, precarietà relazionale, abuso di sostanze, violenza diffusa, ludopatia, vi riflette e cerca soluzioni. Legge e approfondisce il tema del futuro dei giovani attraverso le riflessioni proposte da papa Francesco e dalla speranza evangelica.
Conoscenze: principali cause della crisi di senso dei giovani d’oggi; problematiche giovanili più diffusi in questo tempo (mancanza di speranza, NEET generation, hikikomori ecc...) e cause; il pensiero cristiano sul tema della speranza e del progetto futuro.
Obiettivi minimi: è capace di confrontarsi e discutere sul tema della crisi giovanile attuale riconoscendo le principali difficoltà diffuse.

Materiali: testo adottato, link, blog, video, materiali forniti dal docente, quotidiani, film, libro
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: Filosofia/ Storia/Italiano/Educazione Civica
Metodologia di verifica e valutazione: compito autentico
Periodo di svolgimento: MARZO- APRILE

UDA N. 4
TITOLO: LIBERTA' E RESPONSABILITA'
Eventuale Prodotto / Compito autentico: gioco di ruolo
Competenze specifiche disciplinari: lo studente conosce e riflette sui concetti di matrimonio e famiglia secondo la visione cristiano-cattolica (istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative).
Abilità: lo studente motiva le proprie scelte di vita alla luce della proposta cristiana, le confronta con la visione laica e ne coglie le profonde differenze; legge e approfondisce il tema dell'affettività attraverso i documenti del Magistero.
Conoscenze: conosce il senso dell'affettività nell’ottica cristiano-cattolica attraverso il testo di F. Hadjadj “Mistica della carne”; le leggi e le proposte di legge dello Stato relative al tema delle relazioni e della famiglia; il pensiero cristiano sul tema dell'affettività e della relazione alla luce dei documenti del Magistero.
Obiettivi minimi: saper impostare una riflessione sul tema dell'affettività e della relazione

Materiali: Testo adottato, link, blog, video e materiale fornito dal docente, libro
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: Educazione Civica/Italiano/Diritto
Metodologia di verifica e valutazione: colloqui orali, ricerche individuali e di gruppo, simulazioni condivise e confronti dialogici
Periodo di svolgimento: MAGGIO

7.1.f Scienze Motorie e Sportive

Materia	classe	anno scolastico
Scienze Motorie e Sportive	5BI	2022-2023

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
<i>Omissis</i>

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> Competenza digitale 	Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.
<ul style="list-style-type: none"> Imparare a imparare 	Possiede padronanza e plasticità degli schemi motori
<ul style="list-style-type: none"> Competenze sociali e civiche 	Conosce i regolamenti, la terminologia del linguaggio, le tecniche e le tattiche delle diverse specialità per l'organizzazione delle attività pratiche, per la formazione delle squadre e lo svolgimento di tornei di classe degli sport sperimentati.
<ul style="list-style-type: none"> Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<i>Utilizza appropriatamente i movimenti e la propria corporeità nella relazione con gli altri.</i>
<ul style="list-style-type: none"> Consapevolezza ed espressione culturale 	<i>Utilizza appropriatamente i movimenti e la propria corporeità nella relazione con gli altri.</i>

UDA Nr: 1	
TITOLO: Potenziamento capacità coordinative e condizionali	
Eventuale Prodotto / Compito autentico: effettuare compiti motori efficaci.	
Competenze specifiche disciplinari: adattare i movimenti alle diverse esigenze funzionali, gestire le risorse fisiche in base all'impegno richiesto nelle esecuzioni delle diverse attività motorie.	

<p>Abilità: realizzare l'adattamento degli schemi motori alle attività ginniche e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali, elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva.</p>
<p>Conoscenze: conoscere gli elementi fondamentali della teoria dell'allenamento, conoscere le possibilità espressive e comunicative del linguaggio corporeo.</p>
<p>Obiettivi minimi: utilizzare schemi motori di base e gestire risorse organico-muscolari in esercizi sperimentati.</p>
<p>Periodo di svolgimento: da settembre a maggio.</p>

<p>UDA Nr. 2</p>	
<p>TITOLO: Giochi Sportivi di squadra ed individuali</p>	
<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico: : Utilizzare le tecniche di base del gioco sportivo eseguito in modo corretto.</p>	
<p>Competenze specifiche disciplinari: utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate, applicando le regole del fair play. svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva</p>	
<p>Abilità: realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali, elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali.</p>	
<p>Conoscenze: conoscere il linguaggio tecnico, i regolamenti, le tecniche e le tattiche dei singoli giochi sportivi.</p>	
<p>Obiettivi minimi: padronanza di almeno uno dei giochi sportivi proposti.</p>	
<p>Periodo di svolgimento: da settembre a giugno.</p>	

<p>UDA Nr. 3</p>	
<p>TITOLO: Educazione Civica : evoluzione dell'attività motoria, ludica e sportiva nella storia.</p>	
<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico: comprendere e contestualizzare il significato del vissuto delle proprie attuali esperienze motorie e sportive.</p>	
<p>Competenze specifiche disciplinari: scegliere le proprie attività motorie e sportive in base alle proprie esigenze e capacità.</p>	

<p>Abilità: saper vivere e valorizzare gli aspetti positivi di formazione personale e sociale offerti dallo sport.</p>
<p>Conoscenze: elementi di storia dello sport.</p>
<p>Obiettivi minimi: acquisizione di comportamenti etici e costruttivi nella sfera personale e sociale.</p>
<p>Periodo di svolgimento: dicembre, gennaio.</p>

<p>Metodi, mezzi e spazi utilizzati: per la parte teorica flipped classroom, debate; per le lezioni pratiche metodo globale e analitico nella produzione di schemi motori, apprendimento per prove ed errori e peer tutoring; le lezioni sono state effettuate utilizzando la palestra e campi esterni all'istituto dedicati all'attività sportiva; pc.</p>
<p>Materiali: sono stati usati piccoli e grandi attrezzi sportivi in dotazione alla palestra, libro di testo, pagine web.</p>
<p>Metodologia di verifica e valutazione:</p>

7.1.g Informatica - Prof. LARocca Massimiliano, Prof. Duilio D'OTTAVIO

Materia	classe	anno scolastico
INFORMATICA	5BI	2022-2023

Analisi della classe
<i>Omissis</i>
Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
<i>Omissis</i>

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nelle lingue straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio • Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. • Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.) • Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare • Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato • Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source). • Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare 	<ul style="list-style-type: none"> • Pone domande pertinenti • Applica strategie di studio • Reperisce informazioni da varie fonti • Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere • Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta • Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui • Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<ul style="list-style-type: none"> • Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. • Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. • Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. • Coordina l'attività personale e/o di un gruppo

UDA Nr. 1		
TITOLO: Basi di dati: sistemi informativi e informatici	Durata: 16 ore	
Eventuale Prodotto / Compito autentico:		
<u>Competenze specifiche disciplinari</u>		
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i dati di interesse del sistema considerato ● Saper individuare i limiti dell'organizzazione degli archivi 		
<u>Abilità</u>		
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le differenze tra diverse organizzazione di archivi valutandone potenzialità e limiti ● Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati 		
<u>Conoscenze</u>		
<ul style="list-style-type: none"> ● Dati e informazione ● Sistemi Informativi e sistemi informatici ● Progettazione concettuale: Diagrammi Entità/Relazioni ● Modello dei dati relazionale ● Entità -Associazione –Attributi ● DBMS, linguaggi per operare su basi di dati relazionali ● Esempi di modellazione di dati 		
<u>Obiettivi minimi:</u>		
<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare in maniera strutturata i dati mediante archivi ● Differenze tra database e data base management system 		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo/tema su cui la classe successivamente creare l'applicazione
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti e pubblica materiale elettronico relativa alla soluzione della verifica e dispense riepilogative
<u>Materiali:</u>		
libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
<u>Metodologia di verifica e valutazione:</u>		
test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
<u>Periodo di svolgimento:</u>		

UDA Nr. 2

TITOLO: Basi di dati: dal modello concettuale al modello logico	Durata: 23 ore
--	----------------

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

- Competenze specifiche disciplinari
- Rappresentare la realtà attraverso modelli
 - Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database
 - Interagire con un database relazionale
 - Saper derivare il modello logico dei dati dal modello concettuale
 - Saper riconoscere la validità dello schema logico applicando un processo di normalizzazione

- Abilità
- Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata
 - Classificare le associazioni tra le entità
 - Disegnare il modello E/R di un problema
 - Verificare la correttezza di un modello attraverso le regole di lettura
 - Sviluppare i passi dell'analisi di un problema
 - Usare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R
 - Applicare le operazioni relazionali per interrogare un database
 - Normalizzare le relazioni
 - Impostare i controlli per l'integrità dei dati

- Conoscenze
- Dal modello E/R alle relazioni
 - Algebra e operatori relazionali
 - Esempi di progettazione di basi di dati relazionali
 - Normalizzazione delle relazioni
 - Integrità referenziale
 - Ordine, cardinalità, chiavi
 - Linguaggi per operare su basi di dati relazionali
 - Esempi di modellazione di dati

- Obiettivi minimi:
- Modellare correttamente l'insieme dei dati tramite modelli
 - Redigere tutta la documentazione relativa alla fase concettuale
 - Individuazione delle tabelle/relazioni
 - Operare in termini algebrici su insiemi derivati (relazioni)
 - Rispettare vincoli e proprietà delle relazioni/tabelle

Attività per espletare l'unità di apprendimento

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo/tema su cui la classe successivamente crea l'applicazione
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed	Assegna compiti ed esercizi, dà una

	in laboratorio	consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti e pubblica materiale elettronico relativa alla soluzione della verifica e dispense riepilogative
<u>Materiali:</u> libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
<u>Metodologia di verifica e valutazione:</u> test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
<u>Periodo di svolgimento:</u> Primo quadrimestre		

UDA Nr. 3		
TITOLO: Database, dal modello logico al modello fisico	Durata: 30 ore	
Eventuale Prodotto / Compito autentico:		
<u>Competenze specifiche disciplinari</u>		
<ul style="list-style-type: none"> Saper creare e gestire un database relazionale Interagire con un database relazionale utilizzando un linguaggio specifico 		
<u>Abilità</u>		
<ul style="list-style-type: none"> Applicare i principi del modello relazionale Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle, le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, e ricerche avanzate Codificare le viste Utilizzare i comandi per la sicurezza 		
<u>Conoscenze</u>		
<ul style="list-style-type: none"> Creazione di Tabelle Le query Caratteristiche generali del linguaggio SQL Il comando Select e l'algebra relazionale Le operazioni relazionali Le funzioni di aggregazione e la clausola di raggruppamento Ordinamenti e raggruppamenti Interrogazioni nidificate, i comandi DDL del linguaggio SQL CREATE, ALTER e DROP; I comandi del DML del linguaggio SQL INSERT, DELETE, UPDATE accesso concorrente ai dati 		
<u>Obiettivi minimi:</u>		
<ul style="list-style-type: none"> Gestire le tabelle tramite il linguaggio SQL Manipolare/interrogare tabelle SQL 		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo/tema su cui la classe successivamente crea l'applicazione
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti e pubblica materiale elettronico relativa alla soluzione della verifica e dispense riepilogative
<u>Materiali:</u> libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
<u>Metodologia di verifica e valutazione:</u> test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
<u>Periodo di svolgimento:</u> Primo - Secondo quadrimestre		

UDA Nr. 4	
TITOLO: interazione con Database da pagina web	Durata: 30 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
<u>Competenze specifiche disciplinari</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di interagire con l'utente tramite moduli HTML ● Essere in grado di gestire un database in ambiente MySQL ● Essere in grado di interrogare e aggiornare un database in rete 	
<u>Abilità</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettare applicazioni lato server utilizzando il linguaggio PHP ● Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server ● Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database ● Scrivere pagine Web per le interrogazioni 	
<u>Conoscenze</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Architetture software client-server ● La gestione di form HTML con il linguaggio PHP ● Validazione dell'input e passaggio di dati tra pagine web ● Gestione dei cookies e delle sessioni in linguaggio PHP ● L'interfaccia del linguaggio PHP con DBMS MySQL/MariaDB e linguaggio PHP ● Gestione degli utenti e delle password con DBMS MySQL/MariaDB. Sicurezza, Hashing 	

<u>Obiettivi minimi:</u>		
<ul style="list-style-type: none"> • Gestire pagine web dinamiche • Saper interagire con pagine derivanti da elaborazioni di un “web server “ • Saper gestire linguaggi e pagine interagenti 		
Attività per espletare l’unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l’insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell’attività, fornisce uno stimolo/tema su cui la classe successivamente crea l’applicazione
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l’insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l’insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti e pubblica materiale elettronico relativa alla soluzione della verifica e dispense riepilogative
<u>Materiali:</u> libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
<u>Metodologia di verifica e valutazione:</u> test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
<u>Periodo di svolgimento:</u> Secondo quadrimestre		

7.1.h Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Materia	classe	anno scolastico
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	5B - Informatica	2022-2023

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
<i>Omissis</i>

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella madrelingua 	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Competenza digitale 	<p>Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare</p> <p>Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato</p> <p>Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> Imparare a imparare 	<p>Pone domande pertinenti</p> <p>Applica strategie di studio</p> <p>Reperisce informazioni da varie fonti</p> <p>Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)</p> <p>Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite</p> <p>Autovaluta il processo di apprendimento</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale 	<p>Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario) Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<p>Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto</p>

UDA Nr. 1	
TITOLO: Sistemi Distribuiti	Durata:
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
<u>Competenze specifiche disciplinari</u> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti • Saper classificare le architetture distribuite • Individuare i benefici della distribuzione • Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata • Individuare le diverse applicazioni distribuite • Saper classificare le applicazioni di rete • Saper validare un documento XML • Saper navigare in un documento XML • Eseguire il parsing di documenti XML con Java 	
<u>Abilità</u> <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete • Definire strutture dati in XML • Definire strutture dati in JSON • Scrivere e interpretare documenti XML 	
<u>Conoscenze</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli stili architettonici fondamentali per sistemi distribuiti • Comprendere il modello client-server • Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita • Conoscere il concetto di middleware • Le caratteristiche del modello client-server • L'evoluzione del modello client-server • Avere chiaro il concetto di applicazione di rete 	
<u>Obiettivi minimi:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere e interpretare documenti XML • Comprendere il modello client-server 	

<ul style="list-style-type: none"> • Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita 		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo/tema su cui la classe successivamente crea l'applicazione
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti e pubblica materiale elettronico relativa alla soluzione della verifica e dispense riepilogative
<u>Materiali:</u> libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
<u>Metodologia di verifica e valutazione:</u> test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
<u>Periodo di svolgimento:</u> Settembre/Novembre		

UDA Nr. 2	
TITOLO: Socket e protocolli TCP/UDP	Durata:
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Realizzazione di un gioco multiplayer in rete locale	
<u>Competenze specifiche disciplinari</u> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP • Acquisire il protocollo UDP in linguaggio Java • Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket • Progettare applicazioni client-server in Java 	
<u>Abilità</u> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un server e client TCP in Java • Realizzare un server UDP in Java • Realizzare un server multiplo in Java 	
<u>Conoscenze</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i protocolli di rete • Acquisire il modello di comunicazione in una network • Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket • Conoscere la comunicazione multicast 	

<ul style="list-style-type: none"> • Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket Java 		
<u>Obiettivi minimi:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket • Conoscere la comunicazione multicast • Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket 		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo/tema su cui la classe successivamente creare l'applicazione
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti e pubblica materiale elettronico relativa alla soluzione della verifica e dispense riepilogative
<u>Materiali:</u> libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
<u>Metodologia di verifica e valutazione:</u> test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
<u>Periodo di svolgimento:</u> Primo quadrimestre/Secondo quadrimestre		

UDA Nr. 3		
TITOLO: Applicazioni client-server in PHP e Javascript	Durata:	
Eventuale Prodotto / Compito autentico:		
<u>Competenze specifiche disciplinari</u> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare applicazioni client-server in PHP/Javascript • Realizzare la connessione a MySQL in PHP con la libreria PDO • Utilizzare AJAX con PHP per la realizzazione di pagine dinamiche • Installare e utilizzare librerie di terze parti con Composer 		
<u>Abilità</u> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una form in PHP/Javascript con controllo degli input • Utilizzare AJAX con PHP per la realizzazione di pagine dinamiche 		

- Installare e utilizzare librerie di terze parti con Composer
- Utilizzare il pacchetto doctrine per la gestione

Conoscenze

- Conoscere il linguaggio Javascript e la manipolazione del DOM
- Conoscere PHP e i suoi costrutti
- Conoscere il ruolo del web-server
- Conoscere i file e l'upload in PHP
- Conoscere la programmazione a oggetti di PHP
- Apprendere il ruolo del Web server
- Comprendere il ruolo di AJAX nel dialogo client-server

Obiettivi minimi:

- Saper realizzare pagine PHP/Javascript con connessione a Database che realizzino le operazioni CRUD su una o più tabelle

Attività per espletare l'unità di apprendimento

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo/tema su cui la classe successivamente creare l'applicazione
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti e pubblica materiale elettronico relativa alla soluzione della verifica e dispense riepilogative

Materiali:

libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente

Metodologia di verifica e valutazione:

test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio

Periodo di svolgimento:

Marzo/Maggio

7.1.i Gestione Progetto, organizzazione d'impresa

Materia	classe	anno scolastico
Gestione Progetto Organizzazione d' impresa	5BI	2022-2023

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
<i>Omissis</i>

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
• Comunicazione nella madrelingua	Uso del linguaggio italiano e acquisizione di una terminologia economica
• Comunicazione nelle lingue straniere	Etimologia di parole inglesi
• Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Uso delle equazioni di una retta, e dell' interpolazione di una funzione. Ricerca di minimi e massimi.
• Competenza digitale	Uso di google fogli e Diagrams. Uso di internet e motori di ricerca

UDA Nr. 1
TITOLO: <i>Organizzazione d' impresa-Economia (con laboratorio)</i>
Eventuale Prodotto / Compito autentico:
Competenze specifiche disciplinari: Saper rappresentare graficamente lo stato microeconomico di un' impresa e trarne da esso delle decisioni per migliorare i ricavi rispetto alle spese aziendali.
Abilità: Saper usare google fogli per disegnare una retta, e interpolare una funzione generica. Saper rappresentare su google fogli un aspetto di microeconomia basato sulla domanda e sull'offerta. Analisi finanziaria e punto di max profitto,
Conoscenze:Modelli economici; lab. Google fogli: Vincolo di bilancio ; Domanda e offerta; lab. Google fogli: Curve di domanda. Mercato e prezzo; lab. Google fogli:prezzo di equilibrio; Azienda e profitto; lab. Google fogli:Ricavi costi e max profitto, Ricavi e costi marginali; Investimento e outsourcing; lab. Google fogli: Analisi dell' investimento.
Obiettivi minimi: Saper interpretare i principali grafici di microeconomia basati su costi,ricavi,prezzi,quantita' e sim.
Periodo di svolgimento: da Ottobre a Marzo

UDA Nr. 2
TITOLO: <i>Organizzazione d' impresa-Organizzazione aziendale</i>
Eventuale Prodotto / Compito autentico:

UDA Nr. 2	
TITOLO: <i>Organizzazione d' impresa-Organizzazione aziendale</i>	
Competenze specifiche disciplinari: Conoscere i riferimenti legali di una società startup. Saper trovare o gestire un software web utile nelle imprese in vari settori come CRM customer relationship management, SCM catena di distribuzione ed infine cad/cae Computer-Aided Design	
Abilità: Capire i modelli e le tipologie di società. Saper individuare le tecnologie web necessarie nei vari settori di un' impresa.	
Conoscenze: I tre tipi di società in Italia; Startup; Cicli aziendali; Cenni all' operation management; L' Organizzazione: modello di Henry Mintzberg, modello di Michael Porter. Organigramma; La matrice delle responsabilità RACI (esercizi). Il sistema informativo aziendale (erp,wis,cad/cae); erp: la distinta di base (esercizi); erp: cenni alla pianificazione degli ordini. Il web information system. Architettura web n-tier; Tipi di Cloud.	
Obiettivi minimi: Imparare la terminologia economica. Saper individuare le tipologie fondamentali di una società in Italia. Sapere quali sono le parti fondamentali di un' impresa. Individuare i settori aziendali in cui sono impiegate le nuove tecnologie web.	
Periodo di svolgimento: da Novembre a Gennaio.	

UDA Nr. 3	
TITOLO: <i>Gestione progetto-Progettazione d' impresa (con laboratorio)</i>	
Eventuale Prodotto / Compito autentico: : Utilizzare le tecniche di base del gioco sportivo eseguito in modo corretto.	
Competenze specifiche disciplinari: Saper creare un progetto d' impresa e controllare il suo andamento dall' inizio. Controllare ,come un project manager, l' andamento del progetto riguardo i costi , i tempi, le risorse ecc.	
Abilità:Saper usare google Diagrams e fogli per creare le varie parti di un progetto d' impresa:wbs,obs,pert, gantt, matrice raci,rbs,stima dei costi. Capire quali sono i compiti del project manager.	
Conoscenze: Il Progetto; Business Plann; Il project manager; PMBOK; Le attività di un progetto: avvio,pianificazione,realizzazione,chiusura. Il project charter; Il WBS work Breakdown Structure (esercizi di lab. Con google Diagrams). Un esempio di wbs : il progetto trisip. OBS. Il Work Package; Il metodo del percorso critico o diagramma di PERT (esercizi con google diagrams). Il diagramma di Gantt. La gestione delle risorse ed RBS. Stima dei costi.Earned Value: valore pianificato, valore attuale, valore guadagnato. Andamento del progetto dal punto di vista dei costi e dei tempi (esercizi). Cenni sulla qualità e certificazione del software	
Obiettivi minimi: Saper interpretare un progetto d' impresa e tutte le sue parti: WBS, PERT,GANTT, MATRICE RACI, COSTI E RISORSE.	
Periodo di svolgimento: da Febbraio a Maggio.	

UDA Nr. 4	
TITOLO: <i>La sicurezza sul lavoro</i>	
Eventuale Prodotto / Compito autentico: : Utilizzare le tecniche di base del gioco sportivo eseguito in modo	

UDA Nr. 4	
TITOLO: <i>La sicurezza sul lavoro</i>	
corretto.	
Competenze specifiche disciplinari: Valutare attentamente i rischi sul proprio posto di lavoro e gestirli al meglio utilizzando i sistemi di prevenzione e protezione a disposizione o proporre di migliori ai soggetti responsabili, come il rappresentante dei lavoratori.	
Abilità: Saper trovare sistemi di prevenzione e protezione in varie situazioni o tipologie di lavoro (specialmente al videoterminale).	
Conoscenze: Pericolo e rischio; Prevenzione e protezione; TUSL : la struttura e gli ambiti; TUSL: i soggetti e i documenti; TUSL: la vigilanza e le certificazioni; TUSL: le attrezzature munite di videoterminali; VDT: Schermo, tastiera e dispositivi di puntamento; VDT: Piano e sedile di lavoro; VDT: illuminazione e rumore.	
Obiettivi minimi: Sapere quali sono le leggi che regolano la sicurezza nel lavoro. Saper individuare i metodi di prevenzione e protezione sul luogo del lavoro. Saper individuare i soggetti responsabili sulla sicurezza. Sapere le norme di sicurezza per chi lavora al videoterminale	
Periodo di svolgimento: da settembre a Novembre.	
Metodi, mezzi e spazi utilizzati: Lezione frontale, lezione partecipata, discussione in classe, didattica in presenza, e-mail, G Suite for education; registro elettronico; aula scolastica. laboratorio windows11 e google fogli, google diagrams.	
Materiali: lavagna tradizionale, LIM, libro di testo cartaceo e parte digitale, materiali prodotti dall'insegnante.	
Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche Scritte, verifiche di laboratorio, Interrogazioni orali.	

7.1.I Sistemi e Reti

UDA Nr 1	
TITOLO: Reti Virtuali	Durata: ***** ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze specifiche disciplinari Saper progettare reti locali fisicamente delocalizzate e configurabili in modalità software	
Abilità Saper riconoscere e distinguere la necessità di utilizzo di una Virtual Lan e di una Virtual Private Network Saper progettare reti LAN in modalità virtuale utilizzando switch e router che prevedano l'implementazione del protocollo 802.3 Saper progettare reti LAN distribuite in una vasta area Riconoscere e individuare quale tipo di configurazione utilizzare tra le modalità del protocollo IPSEC	
Conoscenze Generalità e Realizzazione VLAN condivise su più di uno switch Inter-VLAN Routing Realizzazione di una VLAN con Packet Tracer Inserire un dispositivo Wireless con Packet Tracer NAT statico e dinamico con Packet Tracer: Configurazione Router e verifica funzionalità Comandi CLI per configurare la VLAN	
Obiettivi minimi: Saper progettare due reti VLAN connesse da un router per l'interVLAN Saper progettare una rete VPN in modalità site-to-site e Remote-Access Conoscere il concetto di porta access e porta trunk Conoscere la differenza tra router e switch protocollo 802.3 Conoscere le caratteristiche principali del protocollo IPSEC	
Materiali: libro di testo, Cisco Packet Tracer, Materiali su Classroom	
Metodologia di verifica e valutazione: Verifica scritta e prova di laboratorio, Video Interrogazioni	
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Google Meet, Gsuite Classroom, Whatsapp,email	
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, monitoraggio problematiche tecniche e psicologiche	

UDA Nr 2	
TITOLO: Crittografia	Durata: ***** ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	

<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <p>Saper individuare, analizzare criticamente e confrontare le caratteristiche di un sistema crittografico</p> <p>Saper individuare il sistema crittografico più opportuno in base al contesto applicativo analizzando costi computazionali e benefici</p>
<p>Abilità</p> <p>Saper individuare le differenze tra crittografia pubblica e privata</p> <p>Saper applicare una crittografia a trasposizione</p> <p>Saper applicare una crittografia a sostituzione mono e polialfabetica</p> <p>Saper individuare gli elementi caratteristici di un algoritmo moderno di cifratura in termini anche di costi computazionali</p> <p>Saper implementare programmi semplici algoritmi di crittazione</p> <p>Saper autenticare un documento con una firma digitale</p> <p>Saper generare l'impronta di un documento ai fini dell'integrità</p>
<p>Conoscenze</p> <p>La crittografia nella storia</p> <p>Cifratura a trasposizione, sostituzione e polialfabetica</p> <p>I tre principi base della sicurezza del dato: integrità, riservatezza, autenticità</p> <p>Algoritmi DES, 3-DES, AES</p> <p>Limiti</p> <p>Algoritmo RSA, Crittografia Ibrida;</p> <p>Applicazioni: firma digitale, certificati digitali</p> <p>Pacchetto Open GPG Desktop - <i>Kleopatra</i> (client del software GPG4Win)</p>
<p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper individuare le differenze tra crittografia pubblica e privata</p> <p>Saper applicare una crittografia a trasposizione</p> <p>Saper applicare una crittografia a sostituzione mono e polialfabetica</p> <p>Conoscere l'utilizzo della chiave pubblica e privata per la firma e l'integrità</p>
<p>Materiali e strumenti: Testo adottato: unità di apprendimento 3, link di fonti bibliografiche o sitografiche, Open GPG Desktop, ambiente di programmazione C++, materiali su Classroom</p>
<p>Metodologia di valutazione: Verifica scritta e prova di laboratorio</p>
<p>Periodo di svolgimento: Gennaio-Febbraio</p>
<p>Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Google Meet, Gsuite Classroom, Whatsapp, email</p>
<p>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, monitoraggio problematiche tecniche e psicologiche</p>

UDA Nr 3	
TITOLO: La sicurezza nelle reti	Durata: ***** ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	

<p>Competenze specifiche disciplinari Saper analizzare le criticità di un sistema informatico dal punto di vista della sicurezza e progettare conseguenti misure di protezione</p>
<p>Abilità Saper configurare un firewall di rete Saper configurare un router e proxy server Saper effettuare la valutazione dei rischi Saper individuare i corretti strumenti di protezione per una rete a seconda delle esigenze Saper individuare il corretto strumento di protezione per la posta elettronica</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Sicurezza dei sistemi informativi: Sicurezza di un sistema informatico, Principali tipologie di minacce</p> <p>Servizi di sicurezza per le e-mail: Minacce per la posta elettronica</p> <p>Sicurezza delle connessioni Il protocollo IPSEC</p> <p>Difesa: Firewall di terzo livello, Access Control List, concetto di blacklist e whitelist, Circuit Gateway e Proxy Server, Application Gateway</p> <p>Strutture demilitarizzate: DMZ , DMZ a due tier e DMZ a tre tier</p> <p>Laboratorio: Configurazione di un router</p>
<p>Obiettivi minimi Conoscere le problematiche di un sistema informatico dal punto di vista della sicurezza Conoscere i principali strumenti di protezione delle reti e della posta elettronica</p>
<p>Materiali: Libro di testo, materiali del docente su Classroom</p>
<p>Metodologia di valutazione: Verifica scritta e prova di laboratorio</p>
<p>Periodo di svolgimento: Marzo</p>
<p>Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Google Meet, Gsuite Classroom, Whatsapp, email</p>
<p>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, monitoraggio problematiche tecniche e psicologiche</p>

UDA Nr 4	
TITOLO: Protocolli di rete	Durata: ***** ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze specifiche disciplinari	

Saper progettare un sistema informatico completo di opportuni servizi per l'utente
<p>Abilità</p> <p>Saper installare e configurare un server FTP Saper installare e configurare un server DHCP Saper installare e configurare un server HTTP Saper installare e configurare un server DNS Saper installare e configurare un mail server Saper risolvere eventuali problematiche di connessione client-server</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Architettura Client- Server</p> <p>Assegnare indirizzi in modo dinamico, Router come server DHCP</p> <p>FTP: Il protocollo per il trasferimento di file Standard del protocollo FTP Modalità di lavoro di FTP-Active mode e Passive mode Modalità di accesso Vulnerabilità</p> <p>SMTP / POP: i protocolli della posta elettronica - Webmail e PopMail, le caratteristiche del servizio di posta elettronica</p> <p>HTTP: il protocollo per le applicazioni web: Modalità di lavoro di http Metodi e messaggi di http</p> <p>DNS: algoritmi di ricerca</p>
<p>Obiettivi minimi:</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali di un sistema client-server Conoscere le caratteristiche basilari dei protocolli FTP, DHCP, HTTP, posta elettronica</p>
<p>Materiali e strumenti: Testo adottato:unità di apprendimento 1, Cisco Packet Tracer, materiale inserito in classroom (*le esercitazioni svolte ricalcano quelle proposte dal libro di testo, tale scelta è stata fatta per dare la possibilità anche agli alunni sprovvisti di adeguati strumenti informatici di raggiungere una preparazione adeguata), materiali su Classroom</p>
<p>Metodologia di valutazione:Verifica scritta e prova di laboratorio, Video Interrogazioni</p>
<p>Periodo di svolgimento: Novembre-dicembre</p>
<p>Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Google Meet, Gsuite Classroom, Whatsapp, email</p>
<p>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, monitoraggio problematiche tecniche e psicologiche</p>
<p>UDA Nr 5</p>

TITOLO: Progettazione di reti complesse	Durata: ***** ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze specifiche disciplinari Analisi delle specifiche Progettazione di una rete in base a specifiche Valutazione del grado di rispondenza di una rete progettata alle specifiche	
Conoscenze Analisi di realtà produttive, documento delle specifiche Architettura: componenti di una rete wireless, Autenticazione wireless e Crittografia dei dati La trasmissione wireless: problemi nelle trasmissioni wireless Integrazione dei dispositivi wireless in una rete cablata Protezione di una rete con servizi integrata cablata, wireless	
Obiettivi minimi: Vantaggi e svantaggi del wireless Integrazione dei dispositivi wireless in una rete cablata Protezione di una rete con servizi integrata cablata, wireless	
Materiali: materiali del docente su Classroom	
Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, video interrogazioni	
Periodo di svolgimento: Aprile-Maggio	
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Google Meet, Gsuite Classroom, Whatsapp, email	
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, monitoraggio problematiche tecniche e psicologiche	

UDA Nr 6	
TITOLO: CLIL Activity: Safe communication and data retention	Durata: 14 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze specifiche disciplinari know the importance of data security and what best practices are used to ensure safety	
Abilità know how asymmetric cryptography works know what hashing is and why it is useful know how hybrid cryptography works know what Virtual Private Networks are know how Virtual Private Networks work and how they ensure safe communication	

<p>Conoscenze Firewalls, data retention with Hashing, Mirroring, security policies IPSec protocol VPN classification</p>
<p>Obiettivi minimi: know how asymmetric cryptography works know what Virtual Private Networks are Firewalls, data retention with Hashing, Mirroring, security policies</p>
<p>Materiali e strumenti: materiali su Classroom, Sito Khan Academy sezione sulla Aritmetica modulare</p>
<p>Criteria e strumenti di valutazione: griglie di valutazione di dipartimento, verifica scritta, (video(verifiche orali) e prova di laboratorio</p>
<p>Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati Google Meet, Gsuite Classroom, Whatsapp, email</p>
<p>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, monitoraggio problematiche tecniche e psicologiche</p>

8. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA - 2ED. - VOL. U PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI <i>OLLARI PAOLO - ZANICHELLI EDITORE</i>
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - 3 <i>per l'articolazione informatica degli istituti tecnici settore tecnologico</i> <i>CAMAGNI, NIKOLASSY - HOEPLI</i>
SISTEMI E RETI	NUOVO SISTEMI E RETI PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO - VOL.3 - <i>LO RUSSO, BIANCHI - HOEPLI</i>
MATEMATICA	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 5 + EBOOK <i>LEONARDO SASSO, ENRICO ZOLI - DEA SCUOLA-PETRINI</i>
LINGUA INGLESE	<p>Prove nazionali Inglese - Edizione 2021 Da Villa G., Sbarbada C., Moore C. ELI</p> <p>Performer B1 volume 2 - UPDATEDM. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton- Zanichelli</p> <p>THINK - Vol. 2- Puchta H., Stranks J., Lewis-Jones</p> <p>P. Cambridge</p> <p>Grammar and Vocabulary for the Real World- Jon Hird- Oxford</p>

	<p>Titolo: Going Global (Volume Unico)-Ferruta L., Rooney M., Knipe S. Mondadori for English (Mondadori Education - Hub Scuola)</p> <p>Titolo: BIT BY BIT - English for Information and Communication Technology (Vol. Unico)- Autore: Ardu D., Bellino M.G., Di Giorgio G - Edisco</p>
INFORMATICA	<p>EPROGRAM VOLUME 5 ANNO IST. TECNICI TENCOL. ED. 2019</p> <p><i>IACOBELLI CESARE, AJME MARIALAURA, MARRONE VELIA - JUVENILIA</i></p>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<p>TEMPO DI LETTERATURA - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG VOL. 3 + HUB YOUNG + HUB KIT</p> <p><i>SAMBUGAR MARTA, SALA' GABRIELLA LA NUOVA ITALIA EDITRICE</i></p>
STORIA	<p>PASSATO FUTURO 3 DAL NOVECENTO AI GIORNI NOSTRI</p> <p><i>DI SACCO PAOLO - SEI</i></p>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>PIÙ MOVIMENTO</p> <p><i>G.FIORINI, S.BOCCHI, S.CORETTI, E. CHIESA - EDITORE MARIETTI SCUOLA</i></p>

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- 1) *Omissis*
- 2) *Omissis*
- 3) Simulazione 1° prova scritta
- 4) Simulazione 2° prova scritta
- 5) *Omissis*

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Firma
LENTINIO Maria Pia	
TREPPIEDI Attilio	
CHIMISSO Marina	
DI BERNARDO Linda	
MENNUCCI Niko	
MICALONE Danilo	
CESINARO Stefano	
D'OTTAVIO Duilio	
LAROCCA Massimiliano	
D'OTTAVIO Duilio	
LOSCIALE Matteo	
SABATINI Paolo	
CALENDI Stefania	
ACCIAVATTI Virginia	

Pescara, 15 maggio 2023

Il Coordinatore
Prof. Danilo Micalone

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Pia Lentinio

Gli Alunni



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca** ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

Pag. 2/7



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge²al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava 25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.

3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Pag. 3/7



Sessione suppletiva 2019

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il

vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il 25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controtuce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Pag. 4/7



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta

Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

Pag. 5/7 Sessione suppletiva 2019

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

- 5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
- 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Pag. 6/7



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non 30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciamo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Pag. 7/7



Sessione suppletiva 2019

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel

1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



**Simulazione seconda prova scritta
dell'esame di Stato di Istruzione secondaria superiore
Indirizzo ITIA – Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione Informatica
Prova informatica
a.s. 2022-23**

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola--lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda **ad almeno due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

PRIMA PARTE

Una società operante nel settore del turismo offre tra i suoi servizi l'organizzazione di visite guidate a siti di interesse storico--culturale.

Ogni visita, opportunamente descritta, ha un titolo (diverse visite hanno un titolo ricorrente, es. "Musei Vaticani e Cappella Sistina", "Sito archeologico di Pompei", "Galleria degli uffizi", ecc.), la sua durata media e il luogo in cui essa si svolge. Ogni visita può avere luogo più volte nel tempo secondo specifici eventi programmati.

Gli eventi, di cui viene indicato il prezzo, vengono prenotati da gruppi di persone condotti da una guida che illustra il percorso in una determinata lingua; per ogni gruppo viene fissata l'ora di inizio della visita ed un numero minimo e massimo di partecipanti.

La società si avvale di diverse guide ognuna delle quali ha competenze in una o più lingue ad uno specifico livello di conoscenza ("normale", "avanzato", "madre lingua"). Di ogni guida si vuole conoscere alcuni dati tra i quali nome, sesso, data di nascita, titolo di studio e relativo anno di conseguimento

I visitatori, di cui si vuole conoscere almeno nome, nazionalità, lingua base, e--mail e un recapito telefonico, possono aggregarsi ad uno o più gruppi, secondo le loro esigenze. Uno stesso visitatore, nel tempo, può partecipare a gruppi diversi usando ogni volta una certa forma di pagamento (non necessariamente sempre la stessa es. carta di credito, paypal, bonifico bancario) della quale si deve prevedere la memorizzazione: tipologia, descrizione e data del pagamento.

Il sito web della società consente la visione pubblica delle visite organizzate e, solo agli utenti preventivamente registrati, la prenotazione di una specifica visita.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. l'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati, che a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata
2. il relativo schema logico.
3. la definizione in linguaggio SQL di almeno tre relazioni, tra loro correlate, definite nello schema logico
4. le seguenti interrogazioni espresse in algebra relazionale e/o in linguaggio SQL:
 - a) elenco delle visite programmate nel mese corrente, ordinate per luogo e data
 - b) elenco delle guide laureate che sono madrelingua Inglese e che parlano anche il francese a livello avanzato
 - c) elenco dei visitatori che nel corso del 2016 hanno partecipato ad almeno tre visite guidate
 - d) titolo della visita che nel 2016 ha avuto in totale il maggior numero di visitatori
 - e) dati dei visitatori che nel mese corrente hanno partecipato a visite in lingua diversa dalla propria lingua base.
5. il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, un segmento significativo dell'applicazione che realizza il sito della società

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte il candidato discuta come intende gestire la registrazione degli utenti al sito e la protezione delle funzionalità del sito riservate ad utenti registrati.
2. In relazione al tema proposto il candidato discuta come realizzare una nuova funzionalità del sito web della società che permetta alle guide di verificare la situazione delle prenotazioni delle visite di loro competenza.
3. Il candidato enunci le proprietà che rendono una base di dati in terza forma normale.
4. Il candidato discuta il diverso ruolo che hanno i linguaggi di sviluppo web lato client e lato server.